IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 338. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Domenica, 8 Dicembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Le note dichiarazioni del Ministro dell'Interno, Ritchie — nel senso che il discorso di Lord Salisbury al banchetto del Lord Mayor era stato male interpretato e che il governo inglese era disposto a concedere ai boeri un governo rappresentativo — furono accolte in Inghilterra ed all'estero, come un sintomo della non lontana conclusione della pace tra inglesi e boeri.

Corsero, in pari tempo, voci messe in giro da Bruxelles di una nuova missione della Regina Guglielmina, appoggiata dalla Francia e dalla Russia, presso il governo inglese per far cessare le ostilità, voci che, al solito, erano completamente infondate.

La situazione politica e diplomatica della guerra anglo-boera è quindi stazionaria.

Gli elogi fatti da Lord Rosebery, capo dell'opposizione liberale al banchetto al *Guildhall* in onore del principe e della principessa di Galles, all'energia ed alle capacità del ministro delle colonie Chamberlain e le dichiarazioni di Lord Salisbury che il governo non si preoccupava menomamente della disapprovazione delle altre nazioni per la politica sud-africana; non accennano ad un avvicinamento alle idee del governo e dell'opposizione rispetto alla guerra.

×

Recasi non manchi di una certa gravità, pure fu molto gonfiato un incidente diplomatico tra l'Austria-Ungheria e la Germania per le dimostrazioni antitedesche a Leopoli.

Queste dimostrazioni furono provocate dalla condanna da parte del tribunale di Gnesen nella Posnania, a pene relativamente gravissime (2 anni e mezzo di carcere) dei genitori di alcuni ragazzi polacchi " per istigazione di domicilio „. La " grave violazione di domicilio consistera — secondo l'atto di accusa, in questo — che i genitori erano penetrati nella scuola per impedire che i loro figli fossero battuti dai maestri perchè erati all'insegnamento della religione in lingua tedesca.

La condanna produsse viva indignazione in tutti i paesi polacchi ed a Leopoli, specialmente, avvennero delle dimostrazioni contro il Console generale tedesco, il quale però, sottraniamente a quanto era stato annunciato, non ha lasciato quella città.

Tra il conte Goluchowsky ed il barone Richthofen, ambasciatore tedesco a Vienna, vi fu uno scambio di idee sulla questione, che diplomaticamente si può ritenere esaurita.

Però il termine antitedesco perdura nella Galizia e si estende anche alla Polonia russa.

×

Al Reichstag tedesco si è discusso in prima lettura il progetto della nuova tariffa doganale.

Il conte Ribbow, i miu stri competenti ed i rappresentanti dei governi federali, dichiararono in complesso che ritengono possibile concludere i trattati di commercio in base alla nuova tariffa e raccomandano concordemente le proteste degli agrari di aumentare ancora i dazi sinora sui cereali.

Giudicando dell'atteggiamento dei partiti dei principali partiti, essia conservatori, centro e liberali-moderati, sembra che al Reichstag vi sia una maggioranza per la politica doganale del governo.

Però il progresso dei socialisti che sono entrati a quattro aumenti dei dazi sui cereali, minacciano di combattere indirettamente la nuova tariffa mediante l'astruzionismo nella Commissione.

×

La Commissione del bilancio alla Camera austriaca ha approvato l'esercizio provvisorio pei tre mesi del bilancio del 1902.

Il Dr. Koerber ha fatto alla Commissione notevoli dichiarazioni sulle intenzioni del governo rispetto alla Camera, affermando che non si è mai trattato di scioglierla videtestemente, ma che il regolare funzionamento del regime parlamentare in Austria dipenderà grandemente dal contegno dei partiti. Anche la Camera ungherese dovrà approvare l'esercizio provvisorio per qualche mese, non essendo possibile approvare in tempo il bilancio.

×

La discussione generale del bilancio alla Camera francese, intimata parecchi scorsi, è procellata senora tranquillamente.

E' notevole il discorso di Ribot — che si può riguardare come l'oratore dell'Opposizione moderata — nel quale deplorò l'assenza della spesa raccomandata in ogni nomie. Ribot criticò pure, vivacemente, i progetti di indole sociale del ministro del commercio Millerand, e disse che l'industria francese correrebbe alla rovina se venissero votati i progetti per la riduzione delle ore di lavoro e per la Cassa delle pensioni operaie.

×

Il Messaggio del Presidente Roosevelt al Congresso degli Stati Uniti fu una delusione per coloro che si aspettavano grandi cose nel campo della politica internazionale.

L'accenno alla teoria di Monroe che il Messaggio avrebbe accentuato, a quanto si affermava, in senso imperialista, fu invece molto moderato, poichè se il Messaggio rinvò la necessità di una forte marina da guerra, affermò pure ripetutamente che mete principale degli Stati Uniti era di mantenere la pace e che la pace non era minacciata da alcuna potenza.

Molto energica è la parte del Messaggio che riflette i provvedimenti contro gli anarchici, tra i quali figura — come si prevedeva subito dopo l'assassinio di Mac Kinley — la restrizione dell'immigrazione.

Nella questione della tariffa doganale il Messaggio propone una politica di reciprocità, che però non va più oltre di quel a attualmente in vigore e diverge quindi da quella proposta da Mac Kinley.

L'impressione prodotta agli Stati Uniti ed all'estero dal Messaggio è che la politica estera e commerciale del governo di Washington resterà immutata.

Politica e Diplomazia

Londra, 7, ore 19,30. — Lo *Standard* ha da Shanghai che la Cina non rinscirà a riorganizzare le finanze in modo da poter pagare l'indennità se le potenze non acconsentono ad aumentare i dazi d'importazione.

Berlino, 7, ore 19,15. — Ufficiosamente si afferma da Monaco che il Nunzio mons. Sambucetti non fa ricorso in ultimo al congedo dal Principe Reggente perchè questi non vi alle cerca.

Sono insussistenti le voci sulla difficoltà di sostituirlo.

(S) **Vienna**, 7. — La *Politische Correspondenz* assicura che il nuovo ambasciatore austro-ungarico presso la S. Sede, de Szecsen, assumerà le sue funzioni prima del Natale.

(S) **Roma**, 7. — Quarantasei soldati tarchi rimasero morsi a Lohefa (Yemen) in un combattimento contro indigeni che si erano ribellati per le eccessive imposte.

L'aggressione al Consolato tedesco.

(S) **Berlino**, 7. — Il *Wolf Bureau* ha da Varsavia:

" Il Governatore generale di Varsavia, le autorità civili e militari e l'ispettore scolastico della provincia hanno fatto visita al Console generale tedesco esprimendo rammarico per la aggressione degli studenti al Consolato.

" Il Governo russo farà risolvere alla sede del Consolato le persone che fu attorrato, alla presenza dei rappresentanti delle autorità.

" Gli autori dell'aggressione sono stati posti sotto processo ".

Il Governatore del Tirolo.

(S) **Vienna**, 7. — Il Governatore del Tirolo e del Vorarlberg, conte di Merveld, è stato esonerato dietro una domanda dal suo ufficio con attestato degli ottimi servigi resi allo Stato con devozione, fedeltà ed abnegazione ed è stato nominato membro a vita della Camera dei Signori.

Sarà sostituito dal barone Schwarzenau, capo sezione al ministero dell'interno.

Parlamenti Esteri

Germania.

La nuova tariffa doganale.

Berlino, 7. — *Reichstag*. — Continua la discussione, in prima lettura, del progetto di legge relativo alla nuova tariffa doganale.

Winterer, alsaziano, si dichiara favorevole ai dazi sui grano.

Schwatt, sottosegretario di Stato per l'Alsazia e Lorena, raccomanda di proteggere la viticoltura e di aumentare i dazi sui prodotti dell'industria tessile.

Schrader, liberale, parla contro il progetto.

Wangenheim, conservatore, parla in favore del progetto.

Bracsicke, progressista, dice che l'agricoltura deve cercare soccorso nell'istituzione di associazioni cooperative e non nel protezionismo.

Herold, del Centro, dice che il suo partito non vuole fare aumentare i prezzi dei grani, ma soltanto vuole impedire il rincaro.

Tiedemann, conservatore, dice che i dazi fissati nella tariffa minima pei grani sono insufficienti.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

Stati Uniti d'America.

(S) **Washington**, 7. — La Commissione senatoriale per gli affari esteri ha approvato la Convenzione con l'Inghilterra relativa al Canale istmico.

Il marchese Ito.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 7, ore 18,5. — Il *Lokal Anzeiger* pubblica un colloquio di un suo redattore col marchese Ito.

Questi dichiarò essere sempre il capo della maggioranza al Parlamento giapponese e l'imperatore nulla fa senza prima consultarlo. Ha lasciato momentaneamente il Giappone per giudicare meglio da lontano la situazione del proprio paese, per riposarsi e prepararsi forse ad una nuova esorcosità.

Il marchese Ito disse che a Pietroburgo non aveva alcuna missione. Affermò essere intollerabile che qualsiasi potenza occupi la Corea che geograficamente è la chiave del Giappone ed ove vivono 900,000 giapponesi.

Parlando della situazione in Cina, il marchese Ito disse che i recenti avvenimenti modificheranno poco l'indolenza del cinesi, ma promuoveranno una grande attività tecnica, l'acquisto di tecnici. Le forze linee delle ferrovie indigeniche matteranno lentamente la situazione. Disse che la popolazione cinese è intelligentissima ed auta dello stato di assoggettamento in cui si trova.

Vienna, 7, ore 17,30 — Da fonte giapponese si assicura che il marchese Ito ha espresso viva soddisfazione sul suo soggiorno a Pietroburgo.

Ito ha dichiarato che il protetto non soltanto per gli suoi resi allo statista giapponese, ma anche in conseguenza dello scambio d'idee coi circoli competenti russi.

L'Esposizione finanziaria.

(Giudizi dell'estero).

(S) **Parigi**, 7 — Il *Journal des Débats* constata che l'Esposizione finanziaria del ministro Di Broglio alla Camera dei Deputati italiana rivela le favorevolissime condizioni delle finanze italiane. Il giornale soggiunge che è naturale che gli italiani se ne rallegrino.

Da Nord a Sud

Una sera, in casa Depretis, la conversazione volgeva intorno ai nuovi progetti di ferrovie, presentati dall'on. Saracco, che dovevano, tra l'altro, dare soddisfazione a vive aspirazioni delle provincie meridionali.

Un deputato del Nord, osservando che quelle linee sarebbero state passive per un secolo, esclamò: troppa roba!

Il vecchio uomo di Stato, che amava queste conversazioni tra gli amici, limitandosi a parteciparvi per lo più con rari monosillabi, si volse di botto verso il deputato, dicendo: mi rincresce che la finanza non permetta per ora di fare di più!

— Lo credo, interruppe un senatore intimo del Depretis, perchè voi vi considerate sempre il nonno del Sud e semplice padrino del Nord... in omaggio alla fede di nascita.

Dopo un istante di riflessione, Depretis replicò: se foste al mio posto fareste altrettanto per non perdere l'equilibrio. Occhio al Sud e Occhio al Nord.

— E perchè?

— Perchè finora si è guardato molto al Nord e poco al Sud.

Mai come in questo momento ci parve opportuno ricordare quella breve e preziosa sentenza di Agostino Depretis. Poichè se i Ministeri che si sono succeduti avessero, nonostante le gravi difficoltà che dovettero superare, tenuto lo sguardo un po' più fisso verso il Sud, o non avremmo sul tappeto un problema meridionale, o sarebbe per lo meno più facile a risolvere.

Con tutto ciò siamo in tempo ancora, se non farà difetto in questi dì ai reggitori dello Stato e dei maggiori uomini parlamentari.

Se non che per riuscire nell'intento di mantenere saldo l'equilibrio politico, non bisogna perdere l'equilibrio finanziario — la qual cosa si otterrà facilmente quando da una parte cedano talune egoistiche resistenze e dall'altra non si ecceda nelle pretese.

L'on. Pugliese in una lettera alla *Patria* dice:

I Governi ebbero cura di mantenere il mezzogiorno diviso d'animo e di propositi, onde la vasta regione fu posta in stato d'inferiorità economica e gelosamente cu stodita in stato d'inferiorità morale e politica.

Fu luminosamente dimostrato che il Mezzogiorno è quello che più paga e meno riceve; che i militardi dell'esercito e della marina non si spendono nelle provincie meridionali; che maggiore è colà la difficoltà di istruirsi; che la maggior parte di spese per lavori pubblici fu fatta per altre regioni; che la ricchezza si è fortemente spostata soprattutto per atuto di leggi, di governo e di trattati; onde una progressiva concentrazione di ricchezze al nord, un progressivo concentramento di povertà al sud; che la politica seguita sinora è stata più favorevole allo sviluppo del nord.

E' suonata quindi l'ora di mutare indirizzo e di mutarlo radicalmente; ma di questo rinnovamento di azione governativa da lungo tempo sperato ed invocato non si vede ancora l'inizio.

In tutto questo c'è molta esagerazione. Nessun Governo ha mai pensato di tenere il Mezzogiorno in stato d'inferiorità. Dica piuttosto che non ha pensato a rilevarlo con provvedimenti adeguati dallo stato di inferiorità in cui era ed è tuttora, rispetto ad altre regioni d'Italia, sebbene tale differenza tra regione e regione — sia pure in riverso misure — si riscontri in altri Stati. L'Irlanda non può certamente gareggiare con l'Inghilterra propriamente detta.

Così tutte quel cento di dare ed avere, che ha scritto ad-impastare polemiche più o meno fondate su elementi positivi per trarne cifre e deduzioni impressionanti e talora anche fantastiche, non regge ad una seria critica.

Per risolvere razionalmente un problema — politico od economico — bisogna anzitutto non alterarne i termini.

Sicuro le provincie meridionali creditrici o debitrici, rispetto alle altre regioni, nel libro mastro dello Stato, conta proprio un bel nulla, giacchè se anche fossero debitrici, ciò non dispensa il Governo dal promuovere quelle maggiori ed ulteriori provvidenze, che abbiano efficacia di migliorarne, non solo nell'interesse delle popolazioni ma dello Stato stesso, le condizioni.

Questo è il vero punto della questione. E perciò conviene che Governo e Parlamento trovino modo di provvedere alle maggiori ed impellenti esigenze, proseguendo poi in un programma di speciale attenzione per tutti quegli accessori, che non gravando o poco gravando il bilancio, riescono tuttavia nel loro assieme di aiuto, di eccitamento e d'impulso al miglioramento economico e morale di tanta parte del Regno.

Le Diete in Austria.

(S) **Trieste**, 7. — Nelle elezioni alla Dieta della Carniola delle città deliffitaria, della Gorizia e di Gradisca fu eletti 14 italiani, tra cui 9 liberali, un radicale ed un croato. Manca un risultato.

La Camera di commercio di Rovigno elesse due liberali italiani.

Il prestito francese per la Cina.

Parigi, 7. — L'emissione del prestito per la spedizione in Cina di 265 milioni in rendita 3 %, è stata stabilita per 31 corrente.

Il Decreto che regola le condizioni dell'emissione sarà pubblicato probabilmente domani nel *Journal Officiel*.

Il caso del gen. Afan de Rivera.

Nel resoconto della Camera pubblichiamo la lettera, che l'on. Afan de Rivera ha indirizzato alla Presidenza della Camera per invocare la costituzione di un giurì parlamentare, che inquisisca sulle atroci e gratuite affermazioni, onde l'on. Ferri cercò di oltraggio, assente, nella seduta di venerdì.

Sappiamo che l'on. Afan de Rivera, lunedì, presenterà personalmente alla Camera analoga mozione.

In una questione così delicata, come sono sempre quelle che toccano all'onore di una persona, sarebbero inopportuni i consigli e più ancora i giudizi; crediamo tuttavia che l'on. Afan de Rivera sulla vertenza perderà della considerazione dei colleghi, se non avesse raccolto le ingiurie del Ferri, essendo noto che di quelle medesime accuse ha già conquistata, pronunciandone a voto unanime la insussistenza, una Commissione composta del quattro Comandanti di armata, T. generali Mirri, Pelloux Lyone, Pelloux Luigi, Baldissera e del Capo di Stato Maggiore. T. generale Saletta. Commissione, alla quale l'on. Ministro della guerra, richiestone anche dal generale Afan de Rivera, aveva affidato l'incarico di esaminare le imputazioni che gli erano state fatte dal generale *in persona* di Napoli nel processo Aliberti, e che il Ferri ha creduto di riassumere nella sua calunniosa apostrofe, profittando della doppia *impunità*, di deputato e d'irresponsabile personale.

Disordini in Tunisia.

(S) **Parigi**, 7 — Un dispaccio da Tunisi segnala disordini a Souk-el-Khema, ove scoppiò una rissa tra arabi e soldati durante una marcia.

Vi sono otto morti e numerosi feriti.

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di novembre:

Le condizioni atmosferiche della decade furono in generale favorevoli alla campagna, che procede regolarmente, ed ai lavori agricoli in corso. Il freddo ha giovato a purgare i campi seminati a frumento dagli insetti roditori, di cui qua e là era stata segnalata la presenza; e col tempo abbastanza mite si sono proseguite le basure già allagate del Padovano e del Ferrarese.

Per ciò che riguarda l'olivo, la mezzo alle notizie che vengono dalle Marche, dalle Puglie, dalla Toscana, dal Lazio e dalla Sardegna a conferma della scarsità del raccolto, già accennata nelle decadi passate, è confortante sapere che il prodotto ricavato in Sicilia abbastanza abbondante, più di quanto si prevedeva.

La produzione agrumaria continua sulle piante ad essere assai promettente.

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 8 dicembre 1901.

	1898	1899	1900	1901
	30	25	27	25
Parigi	20,62	19,62	18,37	19,00
Berlino	—	—	—	17,85
Vienna	21,25	18,7	—	17,42
Budapest	21,30	18,45	18,45	17,1
Londra	16,73	16,47	15,34	15,28
New-York	14,94	14,87	14,10	14,37
Chicago	12,67	13,56	12,56	12,70
Odessa	14,—	15,—	—	14,—
Galatz	—	15,25	13,50	—

	1898	1899	1900	1901
	30	25	27	25
Parigi	20,62	19,62	18,37	19,00
Berlino	—	—	—	17,85
Vienna	21,25	18,7	—	17,42
Budapest	21,30	18,45	18,45	17,1
Londra	16,73	16,47	15,34	15,28
New-York	14,94	14,87	14,10	14,37
Chicago	12,67	13,56	12,56	12,70
Odessa	14,—	15,—	—	14,—
Galatz	—	15,25	13,50	—

Nella passata settimana i prezzi del grano sui principali mercati continuarono ad aumentare, tranne a Chicago e Odessa ove si verificò un ribasso di 55 centesimi per quintale.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono abbastanza rilevanti: esse ascendono ad ettolitri 11,515,000 di cui 7,337,000 diretti per l'Inghilterra e 4,176,000 nel Continente: Panno scorso a questo tempo tali quantità sono erano appena 9 milioni di ettolitri.

Anche sui mercati italiani vi fu, nella passata settimana, una marcata corrente a rialzo e i prezzi oscillarono tra Le 24,75 e L. 25,75 per quintale.

Parlamento Nazionale

SENATO DEL REGNO.

7 dicembre 1901 — Pres. **Saracco** — *Ore 16-50*

Convalidazioni

Presidente comunica il risultato della votazione fattasi nel Comitato segreto per la convalidazione dei prof. **Antonio Fonteglioni.**

La nomina è convalidata con 84 voti favorevoli e 34 contrari.

I nuovi senatori **Pucci** e **Senise** prestano giuramento.

Annunzio d'interpellanza

Presidente comunica un'interpellanza del sen. Fava al ministro degli esteri sulle condizioni in cui presentemente trovasi la vertenza cogli Stati Uniti a proposito degli indugi ai Bermudi e sugli intendimenti del ministro in riguardo alla soluzione della detta vertenza.

La interpellanza sarà comunicata al ministro assente, che fisserà il giorno dello svolgimento.

Conservazione dei monumenti
e degli oggetti d'antichità e d'arte.

Si riprende la discussione dei seguenti articoli.

Approvansi gli articoli 8-10.

L'art. 11 è così concepito:

" Il Governo ha diritto di eseguire i lavori necessari ad impedire il deterioramento dei monumenti. Nel caso di accertata utilità economica di tali lavori sarà applicabile l'art. 11 del Codice civile (espropriazione per pubblica utilità) ».

Si inizia un breve discussione, cui partecipano il sen. **Balestra**, **Pellegrini** e **Carta-Mameli**.

Il seguito è rinviato a domani.

Presidente comunica una interpellanza del senatore Maragliano al Ministro dell'interno sui sergizi di sanità pubblica: principalmente in ordine agli ultimi casi di peste.

La seduta è tolta.

CAMERA DEI DEPUTATI.

7 dicembre - Pres. del vice-pres. **Palberti** - *Ore 14.*

Presidente comunica la seguente lettera pervenutagli dall'on. Afan De Rivera:

" On. signor Presidente,

" Da più giorni infermo sono anche oggi nella impossibilità di recarmi alla Camera per prendere la parola sul processo verbale rispetto La prego la presente lettera, della quale prego Ella darà comunicazione alla Camera.

" Posso e debbo lasciare le accuse, che mi vengono, di guerrafondaio, di cui ho il diritto di mio buono nomeo conto. Mi sei pento, non voglio rimanere in silenzio, quando le accuse mi vengono formulate in piena Camera da chi sollega, l'on. Ferri Enrico. Si perchè egli si permise ieri di mettere in dubbio la mia onestà, cui do a lei, signor Presidente, ed a tutta la Camera che vogliano compiacersi di nominare senza indugio, e nel modo che crederanno migliore, un giurì d'onore ed i cui componenti mi terri sui motivi che possono venire indotte ad adoperare così sopra sorde a mio riguardo, ed indegni se, con assoluta certezza mia di vita pubblica in servizio del re e del Paese, io ho commesso stati alcun atto che possa rendermi non degno di sedere in Parlamento.

" Non ho alcun dubbio che la Camera non vorrà permettere che chi attacco assens, come quello fiscalista nella seduta di ieri dell'on. Ferri a mio carico, rimanga senza la debita sanzione, e sia di ora dovuto di voler presentare alla Camera tutti i documenti che possano illuminarla.

" Ella l'onore di riprodurranni con deroto ossequio

" Afan de Rivera. »

Essa non avendo forma di mozione, a norma del Regolamento, passo oltre all'ordine del giorno. (*Commenti*).

Le condizioni dell'isola del Giglio.

Rouchetti (interno) rinnovasce con ren. Socci che l'isola del Giglio si trova in condizioni veramente deplorevoli.

Solto il Governo passata quell'isola aveva un trattamento speciale: era esente dalla imposta ed aveva persino un sussidio.

Il Ministero, non ordinato testè un'inchiesta, dalla quale risulti la necessità di provvedimenti speciali.

Il Ministro della finanze non può dare disposizioni per alleviare l'imposta fondiaria, richiamata la legge.

Il Ministero dei lavori pubblici ha dato assicurazione di provvedere ad urgenti lavori.

Furono chieste al predetto esplicite proposte, che sono già pervenute al Ministero, che lo esaminerà con massima sollecitudine.

Socci prende atto della promesse e sconfigura il Governo a provvedere sollecitamente alle tristi condizioni di quella misera isola. (*Ben.*).

Contro un brigadiere dei carabinieri.

Ronchetti (interno) al deputati Lollini, Sichel e Gatti che domandano provvedimenti contro il brigadiere dei carabinieri Minuzzi. Il quale, nel processo per i fatti di Ostiglia, cche a dichiarare, con biasimo manifesto al suo superiore il tenente Gianzanni, che se fosse degno di lui, avrebbe ordinato il fuoco contro le donne di Serravalle e Libiola e la popolazione operaia di Ostiglia, rispondo che i fatti avvenuti in acerno maggio nei dintorni di Sampierdarena furono gravi per le violenze commesse, da parte di parecchi scioperanti, alla libertà del lavoro.

Sta che il Minuzzi, rispondendo ad una domanda del P. M. dichiarò giustificare la condotta tenuta che egli, in mezzo avuto il comando, non avrebbe saltato ad ordinare il fuoco. Ma non inteso punto di dare biasimo al suo superiore, come ebbe a riconoscere l'autorità superiore, che naturalmente, portò la sua attenzione su quella testimonianza.

Ponza di San Martino (guerra). La parola del brigadiere Minuzzi, non sono censurabili. Ciò risulta da inchiesta e dal procedimento giudiziario. Egli non merita, quindi, alcun biasimo.

Lollini. Fu mosso a presentare la sua interrogazione dalla speranza di udire dal ministro dell'interno una dichiarazione di biasimo pel brigadiere Minuzzi, per le gravi e compromettenti parole pronunciate, e di elogio alla condotta prudente e civile del tenente Gianzanni, ch'egli indica alla Camera a cagion d'onore.

" Non sa come qualificare la dichiarazione del Minuzzi, che ha messo gli abitanti di sono biasimevoli contro le donne di Serravalle e Libiola e la popolazione operaia di Ostiglia, rispondo che i fatti avvenuti in acerno maggio nei dintorni di Sampierdarena furono gravi per le violenze commesse, da parte di parecchi scioperanti, alla libertà del lavoro.

Sta che il Minuzzi, rispondendo ad una domanda del P. M. dichiarò giustificare la condotta tenuta che egli, in mezzo avuto il comando, non avrebbe saltato ad ordinare il fuoco. Ma non inteso punto di dare biasimo al suo superiore, come ebbe a riconoscere l'autorità superiore, che naturalmente, portò la sua attenzione su quella testimonianza.

Ponza di San Martino (guerra). La parola del brigadiere Minuzzi, non sono censurabili. Ciò risulta da inchiesta e dal procedimento giudiziario. Egli non merita, quindi, alcun biasimo.

Lollini. Fu mosso a presentare la sua interrogazione dalla speranza di udire dal ministro dell'interno una dichiarazione di biasimo pel brigadiere Minuzzi, per le gravi e compromettenti parole pronunciate, e di elogio alla condotta prudente e civile del tenente Gianzanni, ch'egli indica alla Camera a cagion d'onore.

" Non sa come qualificare la dichiarazione del Minuzzi, che ha messo gli abitanti di sono biasimevoli contro le teste coronate, lo sono altrettanto contro gli umili. (*Rumori*).

Fulci Nicolò (agricoltura) all'on. Credaro, che domanda quali provvedimenti siano stati presi in seguito alle gravi violazioni della legge forestale e della proprietà comunale e privata, compiute dal battaglioni alpini a Edolo e Vestone nel mandamento di Bormio, rispondo che da legge forestale non fu violata; tutto al più fu violato un regolamento locale e la contravvenzione fu subito conciliata con l'obbligazione di L. 500, raccolta tra gli ufficiali.

Ponza di San Martino (guerra) conferma e si associa.

Credaro non è soddisfatto. Non si tratta di infrazione a regolamenti comunali, ma di vera violazione della legge forestale.

Molte piante di alto fusto, a scopo di divertimento, furono fatte distruggere dagli ufficiali del battaglione alpini.

Nè l'obbligazione di 500 lire valeva a risarcire il danno, che fu ben maggiore, anche astraendo che il risarcimento di danni non può cancellare una grave contravvenzione.

Ponza di San Martino aggiunge essere stato dato disposizioni, onde gli alpini prestino l'opera loro al rimboschimento.

Nota che i danni furono esagerati da persone interessate.

Fulci Nicolò soclude che una contravvenzione alla polizia, non alla legge forestale,ha di azione pubblica.

Opere idrauliche.

De Nava presenta la relazione sugli emendamenti al disegno di legge per le opere idrauliche di 3.a, 4.a e 5.a categoria.

Per la fabbricazione del cognac.

Giovanelli presenta la relazione sul disegno di legge approvante il Decreto col quale fu aumentato provvisoriamente l'abbuono per la distillazione dei vini e provvedimenti a favore dei fabbricanti di spirito di seconda categoria e dei fabbricanti di cognac.

Costituzione di un Comune.

Senza discussione approvasi la costituzione in Comune delle frazioni di Casorale Sempione e Mezzana Superiore.

(E' approvata).

Per gli spiriti ad uso industriale.

Ottavi riconosce che il progetto risponde ad un desiderato dell'Italia industriale, ma avrebbe voluto che si fosse pensato anche alla enologia nazionale che travasi in grave disagio.

All'incontro, agevolando la distillazione dei cereali, si danneggiano maggiormente i piccoli produttori di vino e si impedisce ai distillatori di prima categoria di preferire i vini e le vinacce. Nè stima sufficiente lasciare l'abbuono del 20 per cento.

Propone un emendamento, del quale dà ragione, per estendere le operazioni di adulterazione anche alle fabbriche, che pagano la tassa in ragione della produttività giornaliera dei lambicchi. -

Majorana voterà la legge, di cui approva la tendenza favorevole agli interessi dell'industria e dell'agricoltura; ma non crede sufficiente l'abbuono di L. 1,60 e propone di elevarlo a L. 1,65.

Montagna. La questione degli abbuoni dovrà essere ampiamente discussa in più opportuna sede; oggi basta approvare la legge, che non crea alcuna condizione di interessi fra i distillatori di prima e seconda categoria, perchè questi non possono dare che un prodotto bruto, il quale deve poi passare per gli opifici di rettificazione.

Perciò se il ministro dichiara di accettare, per l'art. 1.o, l'interpretazione datagli dal relatore, voterà il disegno di legge.

Carcano (finanze) per togliere di mezzo ogni malinteso, riferirasi la questione complessa della proporzionalità degli abbuoni secondo le materie dalle quali si distilla l'alcool, dichiara essere questo disegno di legge utile tanto all'agricoltura e tanto all'industria; questa non è legge di privati, ma di semplice sgravi, e si applica, mantenendo le rispettive tare del 7 e del 18 per cento, all'alcool di prima e di seconda qualità.

Crede che questa sia la maniera più conveniente che si può fare, se non si vuol turbare l'armonia della legge sugli spiriti e l'equilibrio della finanza.

Quanto al pericolo che l'alcool industriale possa far concorrenza al consumo del petrolio, annuncia che i timori possono essere in parte giustificati, ma si può mente all'impiego che soprattutto in Germania si viene facendo dell'alcool a scopo d'illuminazione.

Conclude raccomandando il progetto, che darà per effetto di favorire direttamente l'industria degli alcools ed indirettamente l'agricoltura senza ledere gl'interessi della finanza (*Bene!*).

Rossi Enrico non vorrebbe esonerare completamente le distillerie di seconda categoria e gradatamente sottratti gli alcools industriali a qualunque tassa, sull'esempio di parecchie legislazioni estere.

Conclude raccomandando il progetto, che darà per effetto di favorire direttamente l'industria degli alcools ed indirettamente l'agricoltura senza ledere gl'interessi della finanza (*Bene!*).

Rossi Enrico non vorrebbe esonerare completamente le distillerie di seconda categoria e gradatamente sottratti gli alcools industriali a qualunque tassa, sull'esempio di parecchie legislazioni estere.

Crede che questa sia la maniera più conveniente che si può fare, se non si vuol turbare l'armonia della legge sugli spiriti e l'equilibrio della finanza.

Quanto al pericolo che l'alcool industriale possa far concorrenza al consumo del petrolio, annuncia che i timori possono essere in parte giustificati, ma si può mente all'impiego che soprattutto in Germania si viene facendo dell'alcool a scopo d'illuminazione.

Conclude raccomandando il progetto, che darà per effetto di favorire direttamente l'industria degli alcools ed indirettamente l'agricoltura senza ledere gl'interessi della finanza (*Bene!*).

Rossi Enrico non vorrebbe esonerare completamente le distillerie di seconda categoria e gradatamente sottratti gli alcools industriali a qualunque tassa, sull'esempio di parecchie legislazioni estere

Atti del Governo

La **Gazz. Uff.** del 7 contiene:

Nomina e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — Legge sul pagamento di multe per spedalità ad infermi stranieri, all'Asilo degli spedali civili di Genova — Relazione sanitaria settimanale dal lunedì al 28 ottobre al 2 novembre.

Prezzo di cambio — Media di borsa del Consolato a Genova — Avvisi varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Il " Boll. Uff. „ pubblicherà lunedì prossimo:

Stato Maggiore. — **Di Salvo Di Pacsan** cap. aspett. richiamato in serv. al comand. di Genova; Garioni cav. Vincenzo, colonn. (ant. a disp. t. sed.) a Stato Magg. Esercito.

Carabinieri — Righini Di S. Albino Ferdinando Bari trasf. Caserta; Tua Carlo id. id. Napoli, id. id. Cagliari.

Fanteria — Pasti cav. Cesare colonn. 18 colleg. posiz. ausiliaria; Bellezza cav. Angelo ten. colonn. id. id. id.: Bergamaschi Tito maggiore 20 id. id.

Artiglieria. — Pita cav. Giovanni colonn. 13, nomin. comand. scuola centrale tiro; Ferreri cav. Cesare ten. colonn. direz. artig. Napoli trasf. 10 id.; Malavasi cav. Celso maggiore id. Messina id. id. direzione art. Napoli.

Genio — Peggi cav. Carlo maggiore 1.o genio trasf. officina costruzione Pavia; Riccio cav. Arturo cap. 6.to Torino, id. Roma; Fabrocini Donnino id. 3.o genio id. id. Milano; Sarri Alberto id. direz. Roma 3.a compagnia.

Corpo sanitario — Giraldi cav. Pietro 20 settgr. colloc. pensione ausiliaria.

Nell'autunno del 1902 avranno luogo i seguenti cambi di guarnigione:

Fanteria: Comand. brig. Cavale da Novi Ligure a Salerno, 11, regg. da Novi Ligure a Salerno C. e 12. da Tortona a Salerno 31, com. brig. Finerolo da Pavia a Padova, 13. da Trapani a Padova P. 1.o da Palermo P. a Padova R.; brig. Savona da Bari a Savona, 15. da Bari P. a Genova M., 16. da Bari R. a Savona; brig. Acqui da Udine a Pisa, 17. da Udine U. a Spezia, 18 da Verona a Piac. Com. B. Como da Torino a Palermo 23 da Torino L. a Trapani, 24, da Torino T. a Palermo P.; brig. Bergamo da Pisa a Torino, 25. da Pisa a Torino L., 26. da Spezia a Torino T.; brig. Forlì da Savona a Roma, 43. da Savona a Roma R. 1.; 44. da Genova M. a Roma R.; brig. Sicilia da Padova a Forlì, 61. da Padova P. a Forlì, 62. da Padova R. a Rimini brig. Cagliari da Roma a Novi Ligure, 63. da Roma R. 1. a Novi Ligure, 64. da Roma S. a Tortona; brig. Roma da Salerno a Udine, 79. da Salerno C. ad Udine U. II 80. da Salerno S. a Venezia; brig. Friuli da Forlì a Bari, 87. da Forlì a Bari T., 88. da Rimini a Bari R.

Cavalleria: 2. Piemonte Reale da Vercelli a Brescia, 3. Savoia da S. Maria C. V. a Firenze, 5. Novara da Fiume a Vercelli, 8. Montebello da Brescia a Vicenza, 9. Firenze da Vicenza a S. Maria C. V., 14. Ascanio da Verona a Lucca, 18. Piacenza da Saluzzo a Verona.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova, 7, ore 13 (*Aldo*). — *Il nuovo arcivescovo* — La nomina di mons. Pulciano ad arcivescovo della Diocesi di Genova ha soddisfatto tutti. I giornali se ne compiacciono, persuasi che il nuovo prelato continuerà le tradizioni del Reggio che è rimpianto si vivamente.

— *Per la deficienza dei vagoni* i negozianti di carbone hanno dovuto far sospendere il lavoro sulle calate del porto. La Camera del lavoro ne ha fatto interessare il ministro pei lavori pubblici. L'amministrazione ferroviaria, che s'era impegnata di fornire 600 vagoni al giorno, in tutta la settimana scorsa ne diede 2500 e nella corrente ne ha dati finora 900.

— *Per tumulto.* — Stanotte sulla Piazza del Portello il facchino Giuseppe Terrile di anni 36 è stato ferito di coltello all'addome da Simone Negrini, con il quale altercava. E' in fin di vita all'ospedale.

Forlì, 7, ore 18,20. — *Parricidio.* — A Savignano di Romagna è avvenuto un delitto orribile. Luigi Cenni, trentenne, sesto, ha ucciso con un colpo di pistola il padre Sante, settantenne, che faceva il giardiniere.

Compiuto il misfatto è scomparso.

Porto Maurizio, 7, ore 15. — *Orribile suicidio* — A Vercelasco certo Paolo Perazzini, sposato in seconde nozze, dopo un adulterio, lo sgravò con un rasoio, poi ne spiccò la testa dal busto e la gittò in una latrina. L'amante si salvò gettandosi da una finestra. L'uxoricida è scomparso.

Milano, 7, ore 15.45 — *Tra doganieri e contrabbandieri* - Ieri mattina al confine svizzero, presso Piazza Santo Stefano, nella provincia di Como, il doganiere Valerio Antonini, investito da quattro contrabbandieri ai quali aveva indicato l'arresto sparò tre volte a salve, poi un'altra a mitraglia, ferendo nella schiena e uccidendo Giuseppe Guarisco che fuggiva insieme con i compagni.

Pisa, ore 12,55 (Stampa). — *Agitazione degli impiegati delle Conciliature.* - L'ufficio di Pisa è divenuto il centro dell'agitazione degli impiegati delle Conciliature, i quali sarebbero riuniti dalla approvazione del progetto Giuntoro tendente a migliorare la condizione dei funzionari giudiziari ai quali si affida ebbero le mansioni dei conciliatori. In ogni regione si faranno dei congressi. Gli impiegati di Pisa si riuniranno a Firenze.

Sassari, 7 ore 16 — *Per l'aggressione di una corriera postale* — Il comandante la legione dei carabinieri ha messo agli arresti di rigore il maresciallo comandante la stazione di Oniani e il brigadiere comandante la stazione di Ouifori; quelle perchè non si curò di provvedere malgrado le confidenze avute precedentemente; l'altro perchè, trasgredendo agli ordini non fece pernottare la località nella quale avvenne l'aggressione.

— *Costituzione di bandit.* — Ai carabinieri di Nuoro si sono costituiti i banditi Antonio Brundu e Pasquale Bonsera, accusati di omicidio.

— *Per il fallimento della ditta Costa.* — Ieri trecento creditori dei banchieri Francesco ed Antonio Costa, rappresentanti dei crediti per circa 6 milioni di lire, domandarono che il sig. Torchiani di Firenze venisse nominato curatore definitivo. Il Tribunale, con sentenza di oggi, li ha accontentati.

Firenze, 7, ore 14,20. — *Mancato assassinio.* — Nella via Dante da Castiglione un giovane di 26 anni è stato ferito proditoriamente con due colpi di rivoltella da uno sconosciuto che stava in aguato. La Polizia ha tratto in arresto Giulio Calamandrei, rivenditore, che era stato veduto girovagare poco prima nei pressi e non avrà buon sangue per l'altro. Lo stato del ferito è gravissimo.

Messina, 7, ore 15. — *Sciopero di studenti* — Tutti gli studenti dell'Università stamane hanno abbandonato le lezioni per essere solidali con i colleghi di Medicina, di Chirurgia e di Ostetricia. Si mantengono, però, calmissimi. Il rettore ne ha telegrafato al Ministero.

Torino, 7, ore 17, — (*ormon*). — *Contro la crisi vinicola.* — La Commissione parlamentare farà una inchiesta completa sui rimedi da adottarsi per combattere la crisi vinicola. Intanto si è riconosciuta l'assoluta impossibilità di trasformare le vigne in prati. La costruzione dei canali per l'irrigazione costerebbe almeno mezzo milione di lire.

Udine, 7, ore 18. — *Una truffa.* — La Polizia arrestò iersera nell'Albergo alla " Stella d'Italia „ l'avv. Riccardo Mandli, di 33 anni, fuggito da Vienna per sottrarsi a parecchi suoi clienti che gli avevano affidato del denaro. Aveva preso alloggio sotto falso nome. Indosso gli fu rinvenuto della carta da visita con il vero nome e copie di telegrammi che avrebbe spediti al padre per fargli sapere che si sarebbe recato. Si ritrovano una fucilecta che fuoco sarebbe servita all'uopo.

Fagò sempre puntualmente l'albergatore. Ora era ridotto a si mal partito da impegnarsi persino un mantello.

La Regina Margherita.

(*Servizio speciale del Popolo romano*).

Torino, 7, ore 18,20 — Pare che la Regina Margherita ritorni a Roma verso il 10 corr.

Ieri sabato a Moncalieri a visitare la principessa Clotilde e il Conte di Salemf.

Stamani è arrivato da Firenze il Conte di Torino che ha trascorso ore con Stanislai.

L'anniversario d'Aube-Alagi.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Torino, 7 ore 14,20 (*Formoli*). — I veterani e i reduci d'Africa sono andati in corteo a deporre una corona sulla lapide murata nell'aula della Scuola di guerra, la quale ricorda i caduti.

S trazione di piani.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano)

Spezia, 7 ore 14,20 — E' stato spiccato mandato di cattura contro il ten. di vascello Bonaccorsi, già diminsionario dal Lo corr., per avere *trafugato*, trovandosi alla Maddalena, alcuni piani di difesa dell'isola, che avrebbe dato in pegno d'un prestito a persona di Firenze, pregatasi col venire dipoi sequestrati. La cosa ha prodotto molta impressione. Si afferma che il Bonaccorsi s'è imbarcato per l'Australia.

Il III Congresso dei lavoranti in pelle.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Milano, 7, ore 17,25. — Presso la Camera del lavoro s'è adunato stamane il III Congresso nazionale dei lavoranti in pelle. Sono rappresentate 30 sezioni.

Tuttavia, che era stato accolto assai festosamente, ha fatto il discorso inaugurale, in cui ha trattato dell'odierna legislazione sociale in Parlamento e della organizzazione delle classi proletarie e spazialmente dei contadini.

Nessuna allusione alle *sue dimissioni*. I lavori del Congresso incominciarono domani.

Altro piccolo sconfitto.

(S) **Genova**, 7. — Stamane, allo scalo della piccola velocità della stazione di Brignole, vi fu una scontro di treni merci. Ne seguirono danni lievissimi, fortunatamente non vi fu alcuna disgrazia personale.

La linea rimase ingombra e si rese necessario il trasbordo.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 7 — Ieri furono caricati in questo porto 798 carri, di cui 578 di carbone per i privati e 72 di grano per Pinterno.

Ne furono scaricati 219, del quali 190 per imbarco

Da Napoli.

(*Servizio speciale Popolo Romano*)

L'arresto di Luciani e di Colaneri.

Napoli, 7, ore 16. — Telegrafano da Basilea che il furiere maggiore Luciani e il dentista Nazario Colaneri furono arrestati e da. Il Colaneri aveva seco la moglie e i figliuoli. Foggito da Napoli, riparò a Lugano, ove ottenne il permesso di esercitare la professione del dentista. Quando lesse sui giornali italiani che si era scoperto tutto, lasciò Lugano per Basilea e credendosi reco la famiglia, credendovirsi più sicuro.

Napoli, 7, ore 17,5. — I tre mandati di cattura: per il Luciani, per il Colaneri e per il furiere Adami furono spiccati dal giudice istruttore Lopes sulla richiesta del proc. del Re.

Sono stati citati a deporre: il colonnello Mondino e i capitani Amari e Mentrini e gli scrittorali del Distretto.

Il P. M. verrà spiegando la riserva, presa con la sua requisitoria, circa gli altri possibili colpevoli.

Un altro scandalo.

Siamo in vista d'un altro scandalo, scoppiato, stavolta, nel seno della magistratura. Come potete immaginare io agirò *sur place*, e specialmente in tribunale non si parla d'altro. Non sono più un segreto per nessuno i nomi dei cinque magistrati colpiti.

Quattro di questi, cioè i consiglieri di appello Ricca, Guerriero, Pisani e Micoli furono invitati dal comm. Tommasi presidente della Corte di appello, a mettersi a disposizione del Ministero per possibili trasferimenti.

Il quinto il sostituto procuratore Solimena, fu invitato a chiedere il collocamento a riposo.

Pare che qualcuno di essi abbia già mosso delle alte protezioni.

Non è ingiustificabile che in seguito a tale sfregata su si ordini un'inchiesta, che si affiderebbe ad un consigliere di Cassazione.

Pare che il grave provvedimento sia stato provocato da denunzie non lievi, ma particolareggiate e ricche di indicazioni precise di fatti speciali.

Si afferma che il sen. Saredo, procedendo nell'inchiesta sull'amministrazione, venisse a conoscenza di fatti gravi a carico di quei magistrati e che ne informasse il guardasigilli.

Sul conto d'uno dei cinque si dice che durante lo svolgimento del processo del " Roccabo e napoletani „ egli non abbia preso nessuna misura all'interrogatorio che avrebbe dato degli imputati che era più in vista e che avesse raccomandato ai giudici la sorte di lui.

Il magistrato sarebbe stato richiamato: disposizione questa, avrebbe provocato una offesa dal sen. Santamaria-Nicolini, pres. della Cassazione, e questi avrebbe proibito al reclamante di giungere sino a lui.

Una disgrazia.

Poco fa nel negozio di armi Varriale a Santa Brigida n. 60 Giulio Varriale, figlio del proprietario spiegava ad un acquirente e ad alcuni signori amici di questo il meccanismo d'una rivoltella. La rivoltella era carica — egli con se s'era accorto — un colpo è partito, e il proiettile ha ucciso il garzone Luigi Esposito.

Cronaca degli scioperi

I fornai di Livorno.

Livorno, 7, ore 12. — (*Salve*). — In questi giorni un terzo dei proprietari fornai ha ceduto alle richieste dei lavoranti ascritti alla Camera del lavoro, richiedendo il personale alla azione di collocamento, e lo ha ottenuto obbligandosi per iscritto a riconoscere e accogliere i desiderati dei lavoranti, cioè tariffa a quintale di lavoro, abolizione del lavoro notturno e riconoscimento azione di collocamento.

Gli altri due terzi lavorano ancora di notte e di giorno con personale avventizio.

— Il Tribunale ha giudicato per citazione direttissima i lavoranti fornai Gino Mainardi, di anni 18 e Cipriani Ferruccio, di anni 53, accusati il primo di minaccie a percosse e il secondo di sole minaccie contro il lavorante fornaio Mei Angelo che non voleva far causa comune con gli scioperanti.

Ha condannato il Mainardi alla reclusione per tre mesi e 10 giorni; ha assoluto il Cipriani per non provata reità.

Anche il fornaio lavorante Astarotte Volpi imputato di attentato alla libertà del lavoro è stato condannato pure per direttissima a due mesi di detenzione.

I fornai di Savona

Genova, 7, ore 13 — (*Aldo*) - GB operai panettieri di Savona sono in sciopero per divergenze sul tempo del lavoro. Stamane il pane è stato provveduto nei paesi vicini.

Note archeologiche

Le rovine di Bugrara (Tunisia)

La direzione delle antichità della Tunisia, col concorso degli ufficiali e della mano d'opera del 5° battaglione d'Africa, ha intrapreso con successo degli scavi nelcolossi delle rovine di Bugrara, l'antica Digbiba, che fu già un porto molto ricco della regione dei Sirti.

Attualmente si lavora allo stesso della basilica e del tribunale.

Le numerose iscrizioni dedicate ne trovate nel corso dei lavori fornirono delle preziose notizie sul carattere delle diverse parti del Foro e sulla storia di Gigthis.

Questo Foro, enorme e completo come quello di Timgad, era più ricco di ornamenti; i marmi più preziosi e vari, alcune colonne erano di disopra o di sotto, i cassetoni e i bassirilievi in marmo bianco e le facciate erano ornate da stucchi e dipinti ad affresco nell'interno.

Tutta questa decorazione architettonica di magnifico policromia è palesemente di gusto greco.

Peste vagante.

Marsiglia 7. — Un soldato che si trovava a bordo del piroscafo *Péréo*, proveniente dall'Oriente, fu colpito da peste. I passeggeri sono sbarcati al Lazzaretto.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Parigi, 7 ore 17 — Il piroscafo *Péréo* proveniente dai porti infetti della Turchia è stato lasciato in quarantena al Frioul.

(S) **Costantinopoli**, 7 — Non essendosi verificato da dieci giorni alcun nuovo caso di peste bubbonica le navi che partono da qui ricevono da oggi patente netta.

Scienze e Lettere

Nuovo siero contro il tifo.

Il *Temps* che è il più importante giornale di Francia si porta la notizia che finalmente il problema della cura del tifo e febbre tifoidea, che anche da noi fa non poche vittime, sarebbe risolto.

Il prof. Chantemesse, titolare della cattedra di patologia sperimentale e comparata alla Facoltà di Parigi, cabe l'idea di applicare il metodo di Pasteur nella ricerca di un siero preservativo e curativo della febbre tifoidea.

Fin dal 1892 lo Chantemesse, in collaborazione con Fernand Widal, medico degli ospedali di Parigi, aveva sperimentato contro il tifo un siero preparato coi bacilli stessi del morbo, ma questo siero si rivelò solamente preventivo e non curativo.

Dopo di ora, seguendo nuovo metodo consentito la tossina tifica, fu possibile al patologo di preparare un siero sanitificato, prendendo a base la tossina e non più il bacillo.

E' quindi un siero d'animali (cavalli) immunizzato mediante l'iniezione di veleni che successono i bacilli del tifo.

Il metodo del prof. Chantemesse consiste nel praticare un'iniezione da 10 a 15 centimetri cubi di questo siero nell'avambraccio del malato, appena presenta qualche indizio di tifoide. Con l'iniezione fatta per tempo la guarigione è dal prof. Chantemesse asseverata; giova però non soffermarsi alla prima iniezione.

Oltre ai 24 malati unci pazienti, che sono guariti, il prof. Chantemesse ha curati e guariti 30 malati altri nell'ospedale Tenon: soltanto quattro furono refrattari ai quali cura e morirono.

Nello stesso ospedale la mortalità degli altri malati di febbre tifoidea, non curati col siero, fu del 32 per cento circa; numerosissime furono le guarigioni nei vari reparti degli altri ospedali.

In tale stato di cose, conchiude il *Temps*, si può affermare che il problema è risolto, oppure si trovi mo semplicemente in presenza di una tappa scientifica verso la soluzione?

Una risposta non si può dare. L'esperienza, più che qualunque affermazione o diniego, ci dirà al più presto se il nuovo dell'illustre professore possa ritenersi il rimedio eroico contro il tifo.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decis. pubblicate il 6 corr. - Pres. Giorgi.

Landi Achille - avv. E. Ricci, V. Riccio ed A. Di Gennaro - c. *Cons. com. di San Leucio* - per annull. e intanto sospensione della 15-11-901 che ha dichiarto decaduta dalla carica di consigliere comunale.

Rel. *Pincherle* - Ritenuto il merito; resp. la domanda di sospensione.

Liceo convitto di Modica - avv. P. Lazara e R. Lonardo - c. *Min. Fin.* - avv. Tamburini - c. *Com. di Modica* - per annull. convenzione tra il Com. direttore e il sacerdote Don Rosa dei Salesiani sulla gestione dell'istituto.

Rel. *Pincherle* - Respinto.

Lago Angelo ed altri - avv. G. Del Vecchio ed A. Finzi - c. *Pref. di Mantova e c. Com. di Marmirolo e Gottardi Celestino* - avv. G. Finzi - per annullamento d. p. 30-12-900 convalidante l'atto per l'appello tardivamente dal detto comune per il quinquennio 1901-905.

Rel. *Alpi* - Accolto.

Vigna cav. Giacomo - avv. G. Sciolli - c. *Min. Fin.* - avv. c. Tamburini - e c. *Corio Achille* - per annullamento decreto del Direttore delle finanze con quale nomina minore di quella del rimorente alla Conservatoria di Milano.

Rel. *Pincherle* - Respinto.

Comm. consuaria com. di Piombino-Dese - avv. C. Tanzi - c. *Min. Fin.* e *Comm. consuaria centrale* - per annull. decisione della Commissione centrale sulla formazione della mappa consuaria del Com. di Piombino-Dese.

Rel. *Pincherle* - Respinto.

Antaco Andrea ed altri - avv. G. Perrotta e O. Lentini - c. *Rappresentanza dell' Ord. Ardizzone-Gioeni di Catania* - avv. N. Tarascli - e c. *G. P. A. di Catania* per annull. e revoca provved. in sede contenzosa 7-4-900 della G. P. A. che sospende l'inscrizione nei ricorsi di quelli contro la nomina dell'amministratore Paterno Castello di Biscca e sulla nullità del loro licenziamento da impiegato della Filocommissione per relazione di piazza.

Rel. *Alpi* - Accolto.

Com. di Milano - avv. C. Carabelli - c. *Min. Int.* e c. *Osp. di Monlagnana* - avv. G. Cantoo - per annullamento d. m. 28-1-901 nella competenza passiva di spese di ospitalità.

Rel. *Ruclopzi* - Respinto.

Com. di Milano - avv. C. Carabelli - c. *Cons. degli istit. ospit. di Milano* - avv. F. Pagani - per riforma decisione 20-3-901 della G. P. A. su rimborso di spese di ospitalità.

Rel. *Ruclopzi* - Respinto.

Com. di Rotarbido - avv. D. Pozzi - c. *G. P. A. di Parla* e c. *Com. di Colleville, Negrotto Cambiaso Lazzaro ed altri* - avv. G. E. Orcesto - per annull. decis. 7-12-99 su classificazione di strade

Rel. *Sandrelli* - Respinto.

Com. di Licodia Eubea - avv. G. Caracoli - c. *G. P. A. di Catania* per annull. decis. 16-4-901 sul ricorso dell'imp. com. Iatrino Margaritino - avv. V. Riccio.

Rel. *Perla* - Accolto.

Min. Tes. - avv. sr. Paoloni e Gennesi - c. *Congr. di carità di Viso Equense* - avv. V. Masucci - per annull. di tre distinte decis. della G. P. A. di Napoli sul rimborso di spese di ospitalità inabili al lavoro.

Rel. *Pincherle* - Accolto.

Congregz. di carità di Vicenza - avv. A. Rossi - c. *Min. Int.* per riforma d. r. 7-10-901 contro il deposito di una somma, governante da affrancazione d'un capitale ipotecario - avv. di Salem Popolare e ordinante il rivrasamento in beni stabili.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Osp. Magg. di Lodi - avv. G. Salvalaglio - c. *G. P. A. di Milano* per annull. e rif. decis. 3-5-99 della G. P. A. concernente il Com. di Milano dal rimborso di spese di ospedalità.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Com. delle Masse di Siena - avv. C. Ferrichelli - c. *G. P. A. di Siena* e c. *RR. Spedali riuniti di S. M. della Scala* - avv. R. Bartolini - per annull. decis. 2-1-901 sul rimborso di spese di ospedalità.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Min. Tes. - avv. sr. Viale - c. *Com. di Vezzano* per annull. decis. 13-1-95 della G. P. A. di Perugia sul rimborso di spese per inabili al lavoro.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Com. di Bertonico - avv. E. Cacciabue - c. *G. P. A. di Milano. Com. di Turano e Com. di Somaglia* per annull. decis. 26-3-99 della G. P. A. sul rimborso di spese per inabili al lavoro.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Consorzi idraulico di Sartirana Lomellina - avv. G. B. Robotti - e. *G. P. A. di Parla* e. *Com. di Sartirana Lomellina* e c. *Arborio Gattinara Alfonso Duca di Gattinara ed altri* - avv. G. Biffarelli - per annull. decis. 9-11-900 della G. P. A. sul reclamo del Comune e degli altri c. lo stesso reg. consorz. della dell'omissione per cui concorrenti.

Rel. *Alpi* - Respinto.

Com. di San Vito dei Normanni - avv. A. Alvino - c. *G. P. A. di Lecce* e c. *Carella Eugenio* - avv. A. Farbiani, G. Merlo e S. Sena - per annull. la rev. dec. 2-11-900 sulla destituzione del Carella dall'ufficio di vice Conciliatore.

Rel. *Cagnetta* - Accolto.

Com. di Valra - avv. G. De Nora - c. *G. P. A. di Salerno* e c. *Tarelli Vincenzo* - avv. V. Riccio - per annull. decis. 4-10-900 sull'abbandono d'un muro di cinta.

Rel. *Cagnetta* - Respinto.

Per l'Esposizione di Torino.

(S) **Torino**, 7. — Il Comitato per l'Esposizione di arte decorativa annunzia che il termine per l'accettazione delle domande per caporre alla Mostra storica, vinicola e delle conserve alimentari è stato prorrato al 20 dicembre per gli espositori italiani ed al 31 dicembre per quelli stranieri.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 7 ore 17. — Il Comitato torinese per l'Esposizione si mise in corrispondenza diretta con gli espositori francesi per mezzo dei membri del secondo Comitato di cui è presidente l'Alaique. Si ha ragione di credere che anche quest'altro Comitato si dimetterà.

Teatri ed Arte

Drammatica. *La Casa*, di G. Mitolelli, all'Odeon. La Casa Bernardon e compagno (un certo Parigi) armatori all'Havre, procede a grolle vele, e i due non sono nulla meglio per le nozze del figlio del Paro con la figlia dell'altro, e adoperano i loro mezzi, quando vengono a sapere che uno di questi è figlio dell'adulterio. Quale? la ricerca è affannosa, e non arriva a capo di nulla, tanto che i due vecchi mandano di cui la madre colpevole; ma quando essa sta per varcare la soglia, i bimbi piangono, si essi perdonano.

Il Teatro dei Compagnoni dà *Per ridere*, commedia di De Lorde e Baibrach, Anche qui, uno studente, che ha un amante, fingendo d'assassinare per gelosia un amico intimo, scopre che davvero questi la tradisce con la sua bella. E' la solita scena di Otello; ma il marito non è Otello e... perdona.

Segna *Giulia*, di Franc.le e Derya. La signora Giulia ha dato convegno all'amico in un albergo; ma, sul più... bello, si sente presa da tanto intenso affetto per il marito, che non vuole sia nemmeno momentaneamente e incessantemente farne gli elogi. Si che, annoiato, l'altro se ne va.

Lirica. — Ecco il cartellone del San Carlo di Napoli: *Lohengrin, Pescatori di Perle, Mixer d'amore, Mefistofele, Giocanda, Manon* del maestro Massenet, *Lorenza* del Mascheroni. E il ballo *Sieba*.

Tra le cantanti notiamo la Bellincioni, la Pinkert, la De Marchi, la Giachetti, la Giubbilei. Tra gli artisti: De Lucia, Carmoo, Vizzani; Mario Ancona, Emanuele Bucalo; lo Scarino, il Carozzi, il Thos.

Dirigeri il maestro Mugnoni.

Pel *Sieba*, prime ballerine sono Maria Borman e Margherita Pezzafini; prime mime: Ida Lori ed Elvira Fiore. Dirigerà il maestro Achille Variale.

— *Tosca*, nuova pel Cairo. A stata vivamente applaudita. Ottima la signora Pandolfini. Il tenore Giraud, il baritono Camera, il Tisci-Rebini e il Gianoli-Galletti.

Dirigeva il maestro Pomè.

Da Montecarlo. — Una ottima compagnia di operette ha esumato *La bella dormente nel bosco*, le brillante e geniale creazione del maestro Lecocq, inutilmente contraffatta dal pubblico italiano.

E questa rappresentazione è stata un vero e bel successo per gli esecutori tutti, in specie per la signorina Lapocte, Kolord, Travet, per gli artisti Reynard, Alberbal, Lary, Maurizio Lamy e Lorbrier; e che si ripeterà per molte sere, con grande diletto e concorso di spettatori.

— Fin qui il gusto corrispondente. Noi ora ci rivolgiamo alle nostre migliori compagnie di operette e domandiamo perchè hanno finora trascurato questa *Bella dormente*. Su, Scognamiglio, Marchetti, e gli altri, non una bella cosa da rimettere in vita!

Concerti. — La banda americana diretta dal maestro Sousa, una orchestra famosa in America e in Europa per la sua perfetta coesione, ha dato un concerto a Sandrincham davanti ai Sovrani e alla Corte inglese e vi ha ottenuto eccellente successo.

Il direttore si propone un viaggio nelle principali città d'Europa: sicchè forse l'avremo presto a Roma.

Bibliografia. — Una edizione principe del *Polychronicon* in inglese, stampata da Caxton, è stata venduta all'asta a Londra per 340 sterline (8.725 lire).

Arte — Era già ritirati acquisti della Galleria nazionale di Londra figurano un quadro di Luca Signorelli, rappresentante la Vergine con una bella Angeli, con San Sebastiano e San Girolamo alla sinistra e Santa Cristina e San Nicola da Bari alla destra e per sfondo un paesaggio del Lago Trasimeno; i *Ritrovamento dei Magi* di Benedetto Bonfiglio, e il *Redentore come Luce del mondo* di Paris Bordone.

Varie — Discussione di una Società fra autori e artisti teatrali, costituitasi a Firenze per " giovare all'arte — così lo Statuto — tutelare gli interessi di chi la coltiva, a diffondere, con ogni possibile mezzo, il gusto e lo studio della drammatica e della lirica „.

Ora ci scrivono che a consiglieri furono eletti Costetti, Gattoschi, Carradini, Guidotti, Mariani, Ferrigni e Ollea.

Prima atto del Consiglio è stato la nomina di un Comitato, con l'incarico di promuovere in Firenze solenni onoranze ad Adelaide Ristori.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo ordinario

Pres. comm. Vitelli — Giud. Servici e Martinelli — P. M. cav. Schirelli — Canc. Fontana.

Disastro di Castel Giubileo.

Il Collegio peritale è completo.

A richiesta della difesa il Pres. interroga il teste *Alemanno Cioli*, guardarobi del treno n. 6, il quale non si era potuto notificare la citazione.

Il Cioli dice che si trovava a Castel Giubileo, mentre egli si ricava verso la coda per accertarsi se Ciullini fosse andato a fare i segnali, udì il capostazione *Adamo* gridare: « *Cioli, attenti ai Ciullini che forza* » e poco dopo...

Assicurato che il Ciullini era partito, il teste tornò indietro ed allora si avvide di una fuga d'aria al freno W. Mentre la si stava riparando giunse 180-bis.

Assicura che Parto avvenne 3 o 4 minuti dopo la fermata.

Non può dire quanti anni aveva potuto percorrere il Ciullini, non conoscendo il terreno.

Afferma poco più poco quarantenni, egli veniva in via gerarchica dopo il capoconduttore e quindi doveva accertarsi dell'operato del frenatore di coda.

Ad alcune contestazioni della P. C. sulla causa che avrebbero prodotto il disastro, il macchinista *Colombo* fa rilevare che se il macchinista dell'80-bis avesse prestato attenzione avrebbe potuto evitare certamente l'urto e per lo meno attenuarne le conseguenze.

Terminata la discussione sulla perizia, i periti vengono licenziati. Martedì si svolgerà della P. C. pei danneggiati che ancora non hanno accettato la indegnità proposta dalla Società.

Fallimenti in Roma.

Mascioli Pietro, intraprenditore edilizio, via Cardin. 43. Fallimento dichiarato ieri in contraddittorio. Giudice delegato avv. Mandina Antonino. Curatore Pimpieri avv. Ferdinando. Prima adunanza 21 corrente 30 giorni per presentare i titoli. 25 giorno chiusura della verifica.

CONCORDATI — **Bisse Raimondo**, tessuti, via Arenula, 86. Offerta al 25 0[0. 21 corrente, ore 13, adunanza *dei creditori* per deliberare.

ESERCIZI PROVVISORI — **Lisoni Filippo** e **Giovanni**, pollaioli, piazza Cancelleria, 3-5. 21 corrente, ore 13, adunanza per deliberare sulla chiesta continuazione dell'esercizio provvisorio.

CURATORI CONFERMATI — **Amadei** avv. **Ernesto**, curatore di ditta di fallimento Mori Antonio.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — **Narcisi Leandro**, laureato, viale del Re, Santa Maria Sopra in Castelli.

Fabbri Vincenzo, fornaio, via Pellegrino, 78, Santa Maria

Contro il duello in Austria.

(*Servizio speciale della Popolo Romano*).

Vienna, 7, ore 17,45. — I giornali pubblicano un Manifesto contro il duello con cui si fa appello a tutti i cittadini di cooperare al miglioramento della legislazione per la difesa dell'onore e per l'istituzione di tribunali e consigli di onore affine di dare agli offesi un soddisfacente corrispondenze alla civiltà esterna.

Il Manifesto è firmato da un gran numero di persone appartenenti a tutte le classi della società: membri dell'aristocrazia e delle due Camere del Parlamento, alti funzionari delle State, professori d'Università, artisti, scrittori, ecc. ecc.

Dalla Provincia Romana

Marino, 7. — Agostino Castantini, trentaduenne, carrettiere, stamane stava sulla piazza discutendo di interessi con Bernardo Cani, vignarolo, quando Giuseppe Cani, fratello di Bernardo, gli si è avvicinato lestamente e l'ha ferito di coltello alla schiena.

Il Castantini è stato soccorso dagli amici che l'hanno trasportato all'ospedale. Il suo stato grave ha consigliato quei sanitari, dopo le prime cure, ad inviarlo a Roma.

(E' ricoverato alla Consolazione e si trova in pericolo di morte. *N. d. R.*)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 8 *Dic.* 1901 — Immacolata Conc.

Levare del sole alle ore 7.27 m. — Tramonto alle 4.47 m. — Luna: Levare alle ore 4.50 m. — Tramonto alle 3.5 m. — L'Ave Maria suona alle 5.

Quarantore. - Dal 6 all'8 a S. Maria Maggiore

BOLLETTINO METEORICO.

7 dicembre ore 15

Europa: pressione massima 775 al Sud-ovest della Francia; minima 738 sul Mare del Nordovest.

Italia 24 ore: barometro salito di poco a due mm. sulla alta Italia, di quattro in Sardegna, di due a tre altrove; temperatura quasi ovunque diminuita; piogginarella sul Nord e isole; nebbie brine e cieli in val Padana.

Stamane: cielo vario in val Padana e Sardegna, nuvoloso in Sicilia, vernale Adriatico inferiore e sull'Jonio, sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali.

Barometro: massimo 749 lungo la catena Alpina, minimo 763 in Sicilia.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario al Sud e Sicilia, quasi sereno altrove.

Enigma

Varie sembianze e strane forme piglio,
Ma quante oscuro più, tanto più bello.
Quel che già su chi non, sono in seguito,
Vive pur saper chi non meco a consiglio.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Sermoni.

STATO CIVILE.

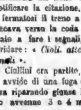
MATRIMONI del 5 DICEMBRE.

Canestri Ulisse, scovolaiore di piani, con Tremanti Rigonia Curti Giovanni, imp., con Mariani Rosa
Gorzoli Gennaro, imp., con Fea Antonia
Cristofani Antonio, barbiere, con Fiaccavini Marietta
Zaccoli Ernesto, fam., con Valenti Anna
Sirugli Pasquale, bigl., con Schiavoni Sofia
Gitt.lini Raffael, carrettiere, con Altigieri Elvira
Cerasta Antonio, guardia di città, con Bertini Maria
Salvi Alessandro, fam., con Palombi Cesira
Cantoni Antonio, lavandaio, con Ferranti Lucia
Marcucanni Angelo, contadino, con Cardelli Maria
Polenzi Orazio, ott., con Galeotti Francesca
Zoppi Luigi, fornaciaio, con Virzili Angela

Nati n. 40 di cui 20 maschi e 20 femmine.
Nati 31 compresi 5 nati ieri.
Morti 21 cui quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Cavalletti Carlo fu Antonio, Milano, 66 coniug.
Cani Ferocità fu Luigi, Civitavecchia, 76 ved.
Mandolini Raffaele fu Eugenio, Recanati, 65 ced.
Dottilucci Luisa fu Francesco, Roma, 74 ved.
Giustini Maddalena fu Agostino, Roma, 47 sub.
Berardi Giovanni Batt., fu Pietro, Lucoresa, 56 coniug.
Mazzoli Giuseppe fu Filippo, Roma, 75 coniug.
Strazzini Isabella fu Giuseppe, Cisterna, 61 coniug.
Bianchi Pietro fu Gaetano, Cremona, 73 ved.
Valentini Salvatore fu Mariano, Viterbo, 56 ved.
Gualdoni Maria fu Antonio, Roma, 84 ved.
Mini Elvira di Salvatore, Roma, 22 sub.
Renzi Nazzi fu Giovanni, Roma, 56 ved.
Di Alfio Pasquale fu Salvo, Palermo, 83 coniug.



Il marito Vittorio Sciaioja, le figlie Giulia, Cecilia e Maria, le famiglie Sciaioja e

Cronaca di Roma

Al maggiore Pietro Toselli.

Alle 10 in punto s'inaugura il busto all'eroe di Asba Alagi.

Giornata splendida. Il quartiere dei Prati di Castello, animatissimo fin dalle prime ore del mattino. Di fronte al modesto monumento collocato presso la caserma Principe di Napoli, fu eretta la tribuna reale. Il servizio era fatto dalla Legione Allievi carabinieri.

Le varie Associazioni con bandiere e fanfara del Ricreatorio Umberto I riunite a P. del Popolo alle 9, si avviarono in ordine presso il monumento.

Nella tribuna reale presero posto: i ministri Ponza di San Martino, Morin, Baccelli, Giusso, Prinetti, Galimberti, Carcano; i sotto-segr. di Stato Zanolli e Serra; S. E. Finali, il sindaco Colonna, il Prefetto, Menotti Garibaldi, i generali Salsetta, Besozzi, Fecia di Cossato, Mauchi, Cortese, Grillenzoni, Spingardi, Ragazzi, Simonetta, Bronchetti, T. e Brocchi; il dott. Enrico Toselli fratello e il cognato, Cesare Toselli nipote del Toselli, lo scultore cav. Bertaccioli, la Presidenza del Comitat.; e dalla Fratellanza mil. italiana. Il servizio d'onore era affidato ai pompieri.

Alla cerimonia assistevano, in alta uniforme, un battaglione con bandiera e musica del 93 fanteria e le rappresentanze di tutti i Corpi, presidi, istituti e comandi militari del presidio. Molti ufficiali in congedo.

Alle 10 giunse il Re in piccola tenuta, col gen. Brusati e Avogadro e il magg. D'Avanzo, accolto da cavalieri. La banda del 31. e il concerto comunale intuonarono la marcia reale.

S. M. fu ricevuta dal min. della guerra, dal sarto S. E. gen. Saletta e dall'aiut. cav. Vinai pel Comitato e pres. della Fratellanza M. I. che rin grazió il Re, che rispose esser ben felice di rendere omaggio colla sua presenza ad un soldato, che fu davvero un prode.

E ai presenti del Toselli, che gli vennero presentati, S. M. disse: Fortunati voi, che avete nella vostra famiglia un figura così grande di soldato!

Ad un cenno fu sollevato la bandiera dei reduci d'Africa e il busto fu scoperto tra un lungo applauso. Prese quindi la parola l'on. Santini pel Comitato.

Rammentato che Re Umberto I° sono tre anni avrebbe onorato di sua presenza la cerimonia inaugurale del busto al colonnello Galliano, ringraziò S. M. Vittorio Emanuele per l'interesse alle onoranze rese ad un altro eroe, il maggiore Toselli.

Ricordata la vita militare del maggiore Toselli il cui nome deve appartenere a tutti alla storia, constatò come questa figura di soldato rimarrà profondamente scolpita in quanti hanno sacro il culto della patria, perchè apparisce Leonida novello mirabilmente emulato da ufficiali e soldati. (*Applausi*).

Rilevate quindi l'elette intelligenza dell'estinto, le squisite doti del suo cuore s'intenso entusiastico culto che egli aveva per ogni cosa buona, dimostrò come in Africa Pietro Toselli spiegasse privilegiate qualità oltre che di soldato, di diplomatico, di organizzatore, di uomo di Governo, di missionario e ad Amba Alagi romanzesche radesse, consacrando quel luogo col più sublime eroismo. (*Applausi*).

Descritta a grandi tratti la fasi giornata conchiudeva con un *Evviva al Re*, salutato da vivi applausi.

Prese poscia la parola il Sindaco Colonna:

Accennate come il suo cuore di cittadino e di soldato sentisse l'alto onore di ricevere in consegna nel nome di Roma l'effigie di Pietro Toselli, la più fulgida espressione della virtù militare, ricordò come egli assieme comunicare ai suoi il fuoco della sua grande anima invitta. facendo del pili nudle gregario un eroe, Era doveroso — soggiunse — che questo ricordo sorgesse sul sasso sacro alle alle memorie del passato e che una stessa luce di gloria rischiarasse gli archi del trionfoni ed il monumento a Toselli.

La Nazione — concluse — è fiera di questo suo giovane esercito e di Voi Maestà che ne siete il Capo Augusto. La figura di Toselli, che impersona le virtù più elette, rimarrà venerata fino a che dai monumenti della grandezza passata risplenderà la vita dei ricordi, fino a che sembreral degno morire per l'amore e per la gloria della santa bandiera d'Italia. (*Applausi fragorosi*).

Per ultimo prese la parola il Ministro Galimberti:

L'on. Galimberti osservò come più che la voce del governo la sua fosse l'eco di un nobilissimo pensiero luminoso Severagno, il piccolo comunello sfuggito da lode e natali a Pietro Toselli, da lui si unisce da battezzato del suo nome la piccola colonia cui comandava.

La fermezza di Pietro Toselli raggiungeva quella del maggiori delle sue montagne, e ben lo dimostrò coi compi di battaglia, quando aveva la coscienza del sacrificio di se stesso, quando sentiva di doversi votare alla morte.

Stette e combattè con coraggio garibaldino, senza contare i nemici, non per la vittoria, ma per il dovere, non per l'onore proprio già sacro alla storia, ma per l'onore dell'esercito, per l'onore d'Italia, glorificando col proprio coraggio la sua sventura.

La sua morte — concluse — più che di orgoglio e di conforto alla patria, perchè alle anime fatte scelte che per la lunga pace dimenticano come la gioventù nostra non possa disappendere mai la virtù di ogni sacrificio.

Ai questa gioventù, Sire, Voi siete il più augusto rappresentante: Voi siete anzi la gioventù della patria! (*Applausi*).

Dopo i discorsi, il Re passe dalla tribuna e si arrestò al monumento, rallegrandosi colla scultore Bertaccioli, dal quale volle essere informato delle relazioni d'amicizia che lo legavano al Toselli, esprimendo il rammarico di non averlo personalmente conosciuto.

Frattanto il battaglione d'onore e le Rappresentanze armate si concentrarono verso il Viale della Milizia, sfilando in plotoni dinanzi a S. M. e al monumento, avendo di fronte musica e tamburi.

Dopo lo sfilamento, il battaglione si schierò sulla via Lepanto, ove rese gli onori al Re, che lasciato il posto dell'inaugurazione al suono della marcia reale accompagnato da un lungo applauso, salì a vettura.

La cerimonia non poteva riuscire più solenne, commovente e ordinata. E noi siamo ben lieti di rendere lode all'on. Santini, pres. del Comitato e vice-pres. della Fratellanza Mil., al prof. Giorgio, vice-pres., al cav. Vinai, pres. della Frat. Mil. e a tutti i componenti del Comit. direttivo. che si dedicarono con vero amore perchè la cerimonia riuscisse perfetta.

Stasera ai Valiani banchetto della Fratellanza Mil. italiana.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 10.8 — Minimo 4.9.

Quirinale. — S. M. il Re ricevette ieri in udienza il prof. Arturo Graziani, che gli fece omaggio della sua recente pubblicazione sulla *Albania*.

Il Re conversò col prof. Gulanti di cose attinenti all'argomento con singolare dottrina e competenza.

— Nel pomeriggio S. M. Insieme al generale Brusati e al colonnello D'Arano si recò in automobile a Frascati e Rocca di Papa.

In Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Vicario e monsignor Pereira vescovo di Dume.

— Il canonico Michele Patrucco della Diocesi di Andria fu nominato dal Santo Padre Protonotario apostolico ad *instar participantium*.

— Oggi, festa della Concezione, il Cielo della Immacolata, fa la consueta processione per fare omaggio alla Madonna di Loreto e in S. Maria in Aquiro.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

La legge sui funzionari comunali e la Federazione nazionale. — Il Comitato esecutivo della Federazione nazionale delle Società prov. fi dei Segr. ed Imp. comunali è stato convocato d'urgenza per avvisare ai provvedimenti opportuni per la sollecita approvazione della legge anche da parte del Senato.

Intanto il presidente, on. Ghigi, ha fatto i più vivi uffici, sia presso il presidente del Consiglio dei Ministri, il ministro dell'interno, il presidente del Senato ed i segretari generali dei vari dicasteri. Gli Uffici del Senato pe, i lavori ne fr. gente.

La riunione alla Provincia. — All'ufficio del Contenzioso provinciale di un'onorevole sig. prof. Guido Baccelli per il ricorso contro l'alta autorità intervennero i deputati Barbèse Camillo, Giordano-Apostoli, Sili, Scarabelli Nasetti, Zannoni, i consiglieri provinciali Franceschini, Di Mattia, Capo, Scotti, Maruchi Marza Cesarini, i consiglieri comunali Bastianelli, Jacovacci, Gennari, Cotellacci, Staderini, Ballori, Teso, Casciani, Berardi, il principe Rospigliosi, il principe di Civitella Ceni Augusto Torlonia presidente della Associazione commerciale, industriale, agricola, il cav. E. Garroni presidente della Camera di Commercio di Roma, il comm. Carlo Tenerani presidente del Consiglio Arcario di Roma, il cav. Alfredo Pinelli tesoriere della Camera di commercio di Civitavecchia, il sig. Capodagli commissario del Comizio agrario di Velletri, il sig. Vanuleanti presidente della Società del negozianti in mobili di Roma, il sig. Augusto Poggi direttore della " Rivista agricola romana „ (il più antico giornale agrario di Roma fondato nel 1870).

Il Principe di Rossano Felice Borghese, per unanime consenso degli intervenuti, assunse la presidenza, assistito dal cav. avv. Augusto Pisi, segretario generale della Camera.

Il presidente partecipò l'opera iniziata dal Comitato promotore e la ragione degli inviti diramati; diede lettura pi di molte adesioni ricevute e di molte di persone che si scusavano del mancato intervento.

Passò poi un ordine di discussione, cioè: Se la iniziativa debba aver seguito, in quale forma nel caso di seguito, e come la nomina del Comitato promotore che dia esecuzione alla proposta.

Garroni ricordò la costituzione di altro Comitato sorto per la stessa manifestazione ad iniziativa della Camera di Commercio, e l'opera da esso fin qui svolta: dichiarò però a nome del suoi colleghi che questo Comitato non aveva difficoltà di aderire avanti all'autorità del nuovo Comitato che sarà costituito e sorgere, pregando di avere in esso una rappresentanza.

Sorse un polli discussione su questo argomento, alla quale presero parte Scaramella-Manetti, Giordano-Apostoli, Jacovacci, Terlonia, Vannutelli, Maruchi, Casciani e Garreni, e che si chiese con la dichiarazione del presidente, il quale ci disse lieto delle lichiarazioni dei cav. Garroni e dichiudere la rappresentanza del primo Comitato in quello che ora si costituisce.

Augusto Torlonia quale presidente dell'Associazione commerciale industriale, agricola, dichiarò che l'Associazione avrebbe già fatto tenere una medaglia d'oro da offrire all'on. Baccelli, ma che di fronte all'iniziativa autorevole della Provincia non era neppur sospesa la presentazione desiderando appunto che questa avesse la maggioranza che saranno per essere deliberate; dopo di che l'adunanza volle all' unanimità che l'iniziativa divesse aver seguito. Circa la forma fu fatto atto di fiducia alla nuova presidenza.

Scaramella-Manetti propose che la Presidenza del Comitato fosse così costituita: Presidente onorario S. M. il re; onorari Nasi On. Presidenti effettivi Borghese Felice, Colonna Prospero e Garroni Evaristo — Segretario generale Forlonia Giovanni.

Sopra proposta Bastianelli la nomina dei componenti il Comitato venne affidata alla Presidenza. Circa la esecuzione e presentazione dell'onoranza, Scotti raccomandò che essa sia accompagnata da una certa solennità, non limitata al Comitato, ma in modo che vi possa prendere parte anche la classe popolare.

Poggi, associandosi allo Scotti, pregò la Presidenza di tener conto, nella esecuzione delle onoranze, che queste non debbano avere carattere solamente cittadino o provinciale, perchè la sco;erta della cura contro l'atti opizotica interessa a un tutto l'Italia, non tutte le regioni a noi vicine, che hanno le stesse prerogative di questo malanno al pari di noi.

Dopo di che l'adunanza fu sciolta.

Per l'allacciamento delle stazioni Trastevere-Termini — Ieri sera la Commissione del Comizio, composta dei sigg: Arquati, Parotti, Girelli, Bartoloni, Caramitti, Quarra e del segr. Schiavetti, fu ricevuta da S. E. il ministro Baccelli.

La Commissione si recò dal ministro per esprimergli i sentiti ringraziamenti per l'interessamento che Egli prenda per l'attuazione del progetto e segnatamente per la seguente lettera ieri stesso inviata al Comitato:

On. Comitato,

In questione dell'allacciamento della stazione di Trastevere con quella di Termini è della massima importanza per l'incremento economico della capitale, e lo ebbi già modo di propugnarla con vivo interesse anche trovasi alla Camera.

Reclamare fortemente l'esecuzione di quest'opera è opera al governo argomento ed energia ad attuarla *con pronta sollecitudine.*

Lasciando di buon grado lo dibbaro di prestare al l'opera di colesta Comitato la mia adesione e il mio plauso sincero.

Il ministro
G. Baccelli.

L'on. Baccelli ha convocato tutti i deputati della provincia di Roma al una riunione per discutere in merito all'allacciamento.

Hanno aderito ancora la Società Generale dei Negozianti e Industriali e la Società Centrale Operaia.

La Commissione invita tutte le Associazioni che non avessero ancora aderito, di mandare la loro adesione non più tardi a giovedì 12 p. v. onde essere iscritte nel manifesto che annuncierà il Comizio, il quale avrà luogo domenica 15 corr. alle ore 2 1/2 pom. nel locale dell'Orto Agricola al viale del Re.

Per la cedibilità del quinto. — Il cav. Pandiì ha scritto alle principali della Presidenza della Federazione delle Società fra gli impiegati civili del Regno fu ieri riesvato dall'on. Di Broglio allo scopo di conferire circa la proposta fatta dalla Associazione fra gli impiegati sulla cedibilità del quinto degli stipendi.

Il Ministro del Tesoro diede le più ampie assicurazioni che nelle vacanze natalizie si occuperà personalmente di questa importante questione in modo che alla riapertura del Parlamento si possa provvedere con apposito disegno di legge.

Contro l'accattonaggio — Questa benemerita Società, che fa del suo meglio per contribuire all'estirpazione di una piaga, più che sociale dannigna, e così poco decorosa per una capitale, come Roma, ha ricevuto dalla Direzione generale della Società di Navigazione Italiana, un'offerta di lire 500.

Se questo nobile esempio di pratica filantropia trovasse imitatori, noi saremmo ben lieti di designarli alla pubblica riconoscenza.

In onore di Dante. — In seguito all'indendento di ieri l'altro alla Camera, il Consiglio direttivo della Associazione unitaria liberale romana, adunatosi d'urgenza, approvava il seguente ordine del giorno:

" Il Consiglio direttivo dell'Unitaria liberale romana, deplorando quanto è avvenuto per opera di alcuni violenti cannibiatori, perfino della maggioranza, di Destra e Sinistra, del presidente consentario, stabilisce di tenere, per l'11 gennaio p. v. l'annunciata commemorazione del grande patriotta ».

Concerto. — La Società di M. S. fra il personale subalterno de le RR. Poste terrà questa sera nella Sala Umberto I l'annunciato concerto di beneficenza. Il programma è interessante e gli esecutori sono tutti artisti scrizi.

Le Terri del Fraugipani. — Oggi il prof. Francesco Sabatini inaugurerà il corso dalle sue letture storico-letterarie per l'anno accademico 1901-902 nella sala in via della Palombella N. 4 e dopo aver commemorato il compianto Francesco Azzurri ed il prof. Pubbo Barghiglioni, benemeriti dell'Istituto, parlerà intorno alle Terri dei Fraugipani (Torre della Scimmia).

Ingresso libero a tutti.

Gli impiegati delle dogane. — La Società fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni residente in Roma inviò la Commissione di tutela a consultare legale il cimiliare ingrave questione della condizioni in cui versano gli impiegati delle R. Dogane.

La Commissione presentò un progetto di un nuovo organico, e dopo vari considerati deliberò di convocare nelle sue sole gli impiegati della dogana di Roma per nominare un rappresentante nella Commissione che dovrà patrocinare presso il Ministero delle finanze la causa di quegli impiegati.

Per il nuovo accesso alla chiesa di S. Eusebio. — Oggi sarà inaugurata il nuovo accesso alla chiesa di S. Eusebio alla via Principe Amedeo.

I negozianti di quel distrai fotograferanno la cosa non potrebbi desiderarsi.

La Camera del lavoro. — Ieri sera nella sala della Federazione del libro, a San Bartolomeo dei Vaccinari, si sono adunati i rappresentanti del Consiglio generale della Camera del lavoro per discutere sui provvedimenti da prendersi riguardo al decreto della Giunta comunale circa la questione dei tramvieri.

Dopo breve ed animata discussione, alla quale presero parte 19 oratori (!!), si stabilì di tenere un comizio pubblico.

La giornata sarà stabilita dalla Commissione esecutiva della Camera del lavoro.

La riunione, incominciata alle ore 21, terminò ad un'ora dopo mezzanotte.

Circoli e società. — *Società di M. A. fra gli impiegati.* — Questa sera, alle ore 8 1/2, si rappresenterà: « Par due innocenti » commedia in 1 atto del cav. Giulio Sopoto di « Battaglia di donne » commedia in 3 atti di S. A. Sorbo e Lagorio.

— *Società M. S. magnoi e affini.* — Oggi alle 14 assemblea generale in via dello Statuto N. 16.

Per chi deve mobiliare apparta menti signorili. — Nella pubblica Casa di vendita Corrisi e C.ª, Piazza Poli 45, sede succursale, stamane dalle 9 alle 12 seconda straordinaria esposizione del ricco mobilio e degli oggetti d'arte antichi e moderni, spettanti al sig. cav. F.... C....

Domani, alle 10 precise, prima giornata di vendita al pubblico incanto.

I nostri lettori non si lascino sfuggire quest'occasione veramente eccezionale.

Dottor Fisconi riceve per malattie di orecchio, naso e gola dalle 12 alle 14. Corso V. Em. 24.

Barsala genuini? Buton, piazza Trevi.

Raglerie Reunies al Pelo Ieri.

Grave disgrazia. — Certo Telsmanni Elia Giulio, portiere presso il palazzo della principessa Gimetti in via del Corso 481, mentre era intento a pulire un'inferriata, cadde accidentalmente spezzandosi la spina dorsale.

Condotto a S. Giacomo i medici si riserrarono il giudizio.

Medico cura to ipsum — Ieri sera, alle 22, il dott. Mario Spada, medico chirurgo, da Trieste, abitante in via Emanuele Filiberto, venne a questione per futili motivi con la propria moglie Giulia Gonnino, di 35 anni, da Napoli, fu da questa morsicato alla mano sin stra.

All'ospedale di S. Giovanni il dott. spada è stato giudicato guaribile in 12 giorni, salvo complicazioni.

Scoppio di gas — Circa le 11 del corrente si udì una forte detonazione nei pressi di Santa Maria Maggiore.

In casa di monsig. Ilario Pascucci era avvenuta una esplosione di gaz, che mandò in frantumi parecchi vetri delle finestre dell'appartamento.

Molto spavento; nessun danno di persone.

Ferimento — In una osteria in via Alessandra 86, venerdì ieri sera a questione, per il gioco delle carte, lo stagnaro Paolo De Paolis di 26 anni, romano, e cerio Nino.

Il De Paolis rimase gravemente ferito alla testa da un colpo di bicchiere tirattagli dal suo avversario.

A S. Antonio il De Paolis venne giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

Caduto dal tram — La scorsa notte alle 24.15, in piazza dell'Esquilino, il sarto Onorato Curzi di 45 anni, da Subiaco, abitante in via Tiburtina 100, nello scendere dal tram elettrico cadde ferendosi gravemente alla fronte.

Trasportato a Corsi all'ospedale di S. Antonio, i medici si riserrarono il giudizio.

Piccola Cronaca

Lo musiche d'oggi — Il concerto comunale svolgerà al Pincio, dalle 13 alle 16 1/2, il seguente programma:

1. Verzelli - Marcia su motivi dall'opera « Il Trovatore » — 2. Massenet - « Il Re di Lahore » ouverture — 3, Saint-Saens - « La Rosei d'Omphale » poema sinfonico « Pas redoublé — 4. Puccini - « Manon Lescaut » fantasia — 5. Berlioz - Marcia Ungarese della « Dannazione di Faust. »

— La banda del 94, alla stessa ora, in piazza Colonna, eseguirà i seguenti pezzi:

1. Battistini - « Jolanda » marcia — 2. Verdi - « I Lombardi » terzetto — 3. Mascri - Marcia turca — 4. Thomas - « Mignon » scuto alto I — 5. Riferno - « Melodia dei boschi. »

Si è pubblicato Francesco da Rimini Racconto storico elegante edizione in ottavo grande ornata di 20 splendide illustrazioni presso L. 1.50. Sconto ai librai. Libre ia G. Bracco via Fabio Massimo 76 Roma.

Monte di Pietà.

Sabato, 7 dicembre 1901 *La 1.ª Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 11 maggio 1901 fino alla polizza **109750.**

La 2.ª Custodia vende

Oggetti di argento e vestiario impegnati il dì 15 maggio 1901 fino alla polizza **14440.**

La 2.ª Custodia vende:

Oggetti d'oro arretrati 1901.
Oggetti biancheria e vestiario arretrati 1901.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 47, dalle ore 10 alle 14 di venerdì 6 corrente saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

Teatri di Roma

Costanzi — Oramai può dirsi tutto all'ordine e domani senza indugio andrà in scena la prima della *Francesca da Rimini* di G. D'Annunzio.

Inutile parlare dell'attesa... il pubblico — e ne fa fede il botteghino del teatro — ha già risposto esaurientemente.

Valle. — Questa sera si replica *Papà Leonard* e siccome prima d'annunciare il pubblico l'avera chiesto, nasce a dirlo che stasera vi sarà una piena splendida.

Inutile avvertire quale sublime altezza di valore interpretativo, di creazione seppia raggiungere il Novelli in questo magnifico lavoro: egli è grande, semplicemente stupefacente.

Adriano. — Permettimo due rappresentazioni festive con programma variato che comprenderà tutto il meglio che vanta la compagnia equestre Frediani.

Nazionale. — Ultime due rappresentazioni stasera del *Pompiere di servizio*, l'operetta gemialissima che tanto favore ha incontrato fra noi.

Domani *Le 8 parti del mondo*, una delle più grandiose e ricche *féerie*.

Quirino. — Lo certamble le rappresentazioni oggi si ripetono *Le grandi manovre* ed i bambini la quella diurna avranno libero ingresso.

Manzoni. — Oggi *Maria Giovanna*, il dramma eminentemente popolare e di affetto sorprendente.

Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Valle — *Papà Lebonnard* — ore 21
Adriano — Grande spettacolo equestre Frediani ore 17 e 21.
Nazionale. — *Il pompiere di servizio*, ore 17 e 21.
Quirino — *Le grandi manovre*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Maria Giovanna* — ore 17 e 21.
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Furst Bismarck* parte il 9 dicembre

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein. 86 Piazza di Spagna.

Antracite inglese Vendita al dettagliante ibi **6** al quintale. Per partite rilevanti sconto da convenirsi: *Magazzino ove della Pilotta 20 56 A.* — Telefono 2040.

Società Italiana per Condotte d'Acqua

Anonima, sedente in Roma, piazza Montecitorio, 121
Capitale sociale lire 10,000,000 interamente versato

Si porta a conoscenza dei Signori Azionisti che col giorno 2 dicembre corrente avranno principio le operazioni pel cambio dei titoli sociali.

A tale effetto i Signori Azionisti dovranno, possibilmente non più tardi del giorno 31 dicembre corr. dep sitare i loro titoli *presso la Sede della Società in Roma*, insieme con una distinta nella quale siano indicati il taglio e la serie numerata di essi.

La Società rilascierà regolare ricevuta dei titoli depositati, da restituirsi all'atto della consegna delle nuove azioni.

Tale consegna avverrà entro i quindici giorni dalla data di deposito dei vecchi titoli.

Roma, 1. Dicembre 1901.

La Direzione

PAVIMENTI
E TAPPETI DI LEGNO
Roma - DUE MACELLI 55 D - Roma

AVVISO.

Il giorno 9 dicembre 1901 alle ore 10 nell'ufficio del notaro Pirzio in Roma, via Sistina N. 12 si venderà al pubblico incanto la Casa di proprietà del pio Istituto di S. Girolamo della Carità posta in Roma, Via Tomacelli N. 152 e 153. L'asta verrà aperta sul prezzo di L. 18,000 e tutte le condizioni riportate sul relativo avviso che può leggersi nel detto Ufficio.

Congregazione di Carità di Roma.

AVVISO.

Il giorno 9 Dicembre 1901, alle ore 2 antimeridiane, in una sala degli Uffici della Congregazione di Carità, Piazza santa Chiara N. 14 p. 1°, col ministero del Notaro della Congregazione stessa signor cav. Francesco Guidi, si venderà al pubblico incanto ed alle condizioni del bando depositato nagli Uffici stessi, sul prezzo di L. 18,000 la casa in Roma in via **Tomacelli** Nº 159 e 159-a.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Convalidata la nomina del senatore Pongisigioni, si riprese la discussione del progetto di legge per la conservazione dei monumenti e degli oggetti di arte e di antichità.

Oggi riunione degli uffici alla 14.

Comitato segreto.

A ore 14.20 il Senato si riunì in Comitato segreto per deliberare sulla validità dei titoli del prof. Pongisigioni.

Si trattava di stabilire se nel computo delle 3099 lire di imposta diretta che dare pagare il senatore, siamesso per la categoria del reddito, può figurare anche la imposta di ricchezza mobile pagata sul reddito professionale.

Il sen. Vitelleschi, relatore della Commissione per la verifica dei titoli era contrario a questo principio e proponeva che non si facesse luogo alla convalidazione.

I senatori Boccardo, Ellero e Lampertico, sostennero invece la tesi opposta.

La discussione fanga ed animata si protrasse per due ore e si chiuse alle 16.50 con la votazione a scrutinio segreto, della quale diamo il risultato nel resoconto della seduta pubblica.

La Camera di ieri.

Sbarazzato il terreno di alcune votazioni secrete, constatate poi nulle per mancanza di numero legale, e delle consuete interrogazioni la Camera iniziò la discussione del progetto di abbuono parziale della tassa di fabbricazione sugli alcools industriali, ma, prima all'articolo 2, fu troncata da una domanda di appello nominale sull'emendamento Ottavi del primo, sul quale il benefizio dell'abbuono era esteso anche alle fabbriche non soggette alla vigilanza permanente della finanza — la Camera non essendo in numero legale.

E bene ricordare che i proponenti dell'appello nominale, dopo la discussione generale, avevano proposto la sospensiva, nel fine di abbinare la discussione del progetto sugli alcools industriali a quello del progetto sulla fabbricazione dei cognac e degli spiriti di 2.a categoria.

Respinta la sospensiva essi si rifecero del voto contrario con l'appello nominale, che condurrà al fine da essi voluto, imperciocchè nel corso della seduta l'on. Giovanelli presentò appunto la relazione sul secondo progetto, che porterà in discussione all'ordine del giorno della seduta di martedì.

Giunta Generale del bilancio

La Giunta generale del bilancio approvò ieri il progetto sulla disciplina del personale di ragioneria dell'Amministrazione provinciale dell'interno e nominò relatore l'on. Lucava; approvò pure le maggiori spese per l'arma dei carabinieri, nominando relatore l'on. Marzoni.

Incaricò poi l'on. Zappa di esaminare schiarimenti al Ministero degli esteri sulla Convenzione tra quel Ministero e il Monte pensioni del maestri elementari.

Ministero Interno.

Ieri, alle ore 14, si è radunata la Commissione Reale pel Credito comunale e provinciale sotto la presidenza del comm. De Cupis in una sala del Ministero dell'Interno, e dopo aver stabilito l'ordine del giorno, ha proceduto per la convocazione dei creditori del Comune di Bari, che avverrà in Milano il giorno 12 corr., in esaminato la domanda del Comune di Livorno per la quinta addizione da elevarsi in relazione alla municipalizzazione del servizio della illuminazione del gas, stabilita da quel Consiglio comunale ed ha in proposito adottato alcune deliberazioni di massima.

Dopo di che la Commissione Reale ha emesso parere sulle domande di prestito dei Comuni di Carraveza, Castiglione, Solignano, Cassino, Lepoia, Canaminello, Alatri, Mandela, Piceruo, Capadocia, Roccapia e Ricco del Golfo.

Ministero Estori.

Il maggiore cav. Federico Cecodicchi, dello stesso d'Africa, è stato promosso in un baleslia, è stato nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re.

Ministero Tesoro.

Il Sottosegr. di Stato De Nobili si è recato a Spezia.

La Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione si è riunita per esaminare la relazione trimestrale sugli istituti stessi.

Avendo la Commissione esaurito il suo compito, verso la metà del mese la relazione sarà approvata in seduta plenaria, e dopo sarà presentata alla Camera.

Ministero Marina.

Il medico di 1.a cl. Dattilo Ricardo cesserà di prestar servizio all'ospedale di Taranto e rientra al proprio disettinento.

Il cap. di fregata in aspettativa Schiaffino Nicola Claudio, è stato collocato a riposo

(8) **Genova.** 7. — E' giunto l'incrociatore americano *Chicago*, proveniente da Villafranca.

Taranto, 7. — Il Comandante e gli ufficiali e gli allievi della nave scuola tedesca *Charlotte* hanno visitato oggi l'Arsenale Marittimo.

Spezia, 7, ore 10 — Il 10 dicembre la nave *Cortellazzo*, comandante Garetti, con a bordo gli aspiranti della Accademia navale, partirà per la sua pagna d'inverno toccando Cagliari, Malta, Malta, Alessandria d'Egitto, Smirne, Pireo, Augusta, Livorno.

Informazioni estere

GERMANIA

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Berlino. 7. ore 12.10. — Il principe ereditario Federico Guglielmo, che era sumalato a Bonn di catarro intestinale ed ittericia, è entrato in via di rapidi miglioramenti.

Egli ha rinunziato a prender parte alla caccia di quest'anno.

I duelli fra gli ufficiali.

Berlino, 7, ore 11.50, — Furono emanate le nuove disposizioni dell'imperatore Guglielmo riguardanti il duello fra gli ufficiali, ma se ne ignora il contenuto. Si sa soltanto che gli ufficiali sono soddisfattissimi delle restrizioni, apportate.

BORSE E MERCATI

Roma, 7 dicembre

Mercato migliore. Rendita 102.60, contanti 102.85 fine corrente.

Mobilità libera 109.

Obbligazioni Municipio Roma 506.50 — Ferroviarie 3 0/0 382 — 3.48 0/0 499.

Banca d'Italia 875 — Commerciale 676 — Credito Romano 226 — Fondiaria 132 — Gas 910 e 919 — Acqua Marcia 1436 — Condotte d'acqua 259 — Omnibus 282 e 285 — Metalli 130 — Immobiliari 173.50 — Credito Fondiario 505 — Fariere 108 — Costruzioni Venete 74 — Carbure ferruginoso 564 dopo 550 — Zuccheri 95 — Cementi 50 — Forni 70 — Montecatini 153 — Gestioni 104.

Sempre debolì i cambi.

Parigi 101.87 1/2 — Londra 25.54.

Ore 15.30: Rendita 5 0/0 102.90 — Carbure 563 — Omnibus 286.

Cambio dazio doganale 9 dicembre L. 101.66.
Dal 9 al 15 — fino a L. 100 — L. 101.85

BORSE ITALIANE — 7 dicembre 1901.
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 80	— —	102 62	102 80
id. fine	— —	— —	102 82	— —
Id. 4 1/2 0/0	109 —	— —	110 50	109 —
Az. B. d'Italia	875 —	— —	875 —	878 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	464 —	— —	464 50	468 75
» Mercl.	685 —	— —	687 —	685 50
» di Torino	— —	— —	285 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	150 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovrane	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	434 —	— —	— —	— —
» Rail. Sarde	378 —	— —	— —	— —
» Ferr. 5 0/0	— —	— —	— —	— —
Ob. Merid.	— —	— —	— —	— —
» Mediterr.	— —	— —	— —	— —
» Sicule	— —	— —	— —	— —
» Sarde	— —	— —	512 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 70	— —	101 75	101 70
» fino id.	125 20	— —	125 10	125 25
Londra id.	25 58	— —	25 59	— —
Londra a 30gg	— —	— —	— —	25 31 1/2

Consolidati - Media uff. del Rogno, 6 dicembre

	con scelta	senza scelta
5 0/0 lordo	102.65 1/4	103.05 1/4
4 1/2 netto	109.65 1/2	109.54
4 0/0 netto	102.83 3/8	103.33 3/8
3 0/0 lordo	64.10	62.90

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Genova, 7, ore 15.20 — (Borsino) — Rendita 102.98 contanti 102.86 fine mese - Meridionali 686 — Mediterranee 484.50 — Navigazione 434 — Raffinerie 379 a 380 — Raffinerie nuove 336 — Banca d'Italia 877 — Banca Commerciale 673 — Credito 501 — Carbure 560 a 563 — Metalli 138 — Acciaierie 1210.

Parigi, 7, 15,30	Apertura	Chiusura	Differenza precedente
Rendita 3 0/0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0/0 perp.	101 62	101 62	101 60
» 3 1/2 0/0	101 67	101 67	101 67
ITALIANA 5 0/0	101 50	101 50	101 50
Merid.	105 —	105 —	105 07
Spagnuola	75 40	75 35	75 40
Russe nuova.	— —	— —	85 —
portoghese	27 75	27 62	27 62
Inglesi	— —	102 90	102 80
Egiziane 4 0/0	— —	108 45	108 25
Banca di Parigi	1020 —	1015 —	1022 —
Banca Ottomana	— —	552 —	554 —
Credito Fondiario	— —	— —	718 —
Azioni Suez	— —	3802 —	3805 —
Lotti Turchi	— —	108 1/4	107 3/4
Ferr. Meridion.	— —	— —	— —
Mediterranei	— —	1 5/8	1 5/8
Lotti Londra	— —	25 15	25 15
Lotti Madrid	37 70	— —	— —
Credit Argentino	— —	— —	— —

Parigi, 7, ore 16,19 — (Fonte Italiana). Fermissimi, continua eccellente tendenza valori spagnuoli — 3 0/0 Spagna 75,35 — Italiano 101,1/2 — Spagnuolo 75,35 — Hui 1047 — Saragozza 276 — *Trasvaal* 92 — *Banque Paris* 1012 — *Orsini Lyonnais* 1008 — Brasile 4 0/0 67.70 — Transvaal De Beers 1004 — Rio Tinto 1007 — Suezeries 1095 — Montecatini 149 — Hunichaux 95 — *Metropolitain* 563 — Gas 827 — Lyon 1345 — Nord 1960 — Russo-Francese 162 — Industrie 288.

Vienna, 7, fermo	Londra, 7 chiusura
6 7	6 7
Cambio Italia 95 1/4 95 —	Inglese 3 0/0 — —
Rendita austr. in oro 118 80 119 —	Italiano 5 0/0 92 1/2 92 1/2
Id. carta 98 90 98 95	Spagnuolo 19 3/4 19 3/4
Napoleoni 19 05 19 06	Turco 20 1/2 20 1/2
Lotti turchi 93 45 93 55	Egiziani 106 1/4 106 1/4
Rendita ungher. 93 — 93 10	Argentino 25 7/8 25 7/8

Berlino, 7, fermo

	6	7
Ital. cont.	100 30	100 80
Id. fine	100 30	100 40
Id. Merid.	— —	— —
Mediterranee	— —	— —
Fondiaria	93 25	93 —
Banca Comm.	93 90	94 —
Credito	93 90	93 90

IL VITELLO D'ORO

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione italiana di **A. del Valle de Paz**

IV.

L'essenziale per loro è di far credere agli uomini di essere amati: e dove non è che una combinazione ben ordita, far credere sia un impulso del cuore, una manifestazione spontanea.

Roberto, già troppo affascinato e troppo indulgente per aver dei sospetti, era la vittima assegnata da quel macchiavellismo femminile.

Eppure Enrichetta — come si fa presto ad assumere le povere donne — aveva degli scrupoli che la parte odiosa che si preparava a fare la dimostrasse come sleale, vista la grande lealtà di lui.

Questo pensiero la tormentò per due intere giornate; poi rifattendo fini col persuadersi che poteva esservi un'opinione contraria.

In fin dei conti ella aveva due scuse plausibili: la prima che l'amava davvero, cosa da considerarsi. la seconda, che spiandolo gli avrebbe date la sua ricchezza, altra cosa stimata eccellentissima.

Dunque si trattava di una specie di mercato, in cui lei portava il sacco, e lui la sua onorabilità perfetta, il suo nome!... Ah! quel nome come lo desiderava!

Contessa de Vauxchamp!

Il suo denaro avrebbe fatto ritornare all'antico splendore quella famiglia decaduta, e il vecchio blasone sarebbe stato ridorato! Che nobile impresa la sua!

Nel considerare tutte queste cose, sapeva sempre sè stessa al punto di credere, che in quel progetto... di scambio essa dava cento volte più di lui.

Intanto Vauxchamp, ad onta dei suoi buoni ragionamenti andava sempre più ravvicinando le sue visite.

Adesso si trattava di tre o quattro volte per settimana; quando con Massimo, ma pel solito solo, per trovarvi più libero.

La primavera era ritornata, col suo solo caldo, con le sue foglie e con tutta la rigogliosità della natura, recando quell'ebbrezza dei sensi a cui nessuna essere può sfuggire.

La stradicciola che univa le due proprietà era coperta d'un morbido tappeto di muschio e costeggiata di biancospino fiorito.

Roberto lo seguiva con passo svelto sentendosi vivificato di dolci effluvii, e col cuore colmo di attività e di vita:

— Enrichetta era tanto seducente tanto graziosa!...

Qualche volta lo riceveva in giardino all'ombra ancora trasparente dei grandi alberi sotto cui erano state collocate delle panche e delle poltrone di giunco.

Tutto andava trasformandosi, a poco a poco nella proprietà.

Muratori ed operai lavoravano alacremente.

Si doveva aggiungere una ala all'antico corpo di fabbrica; una veranda coperta girava tutt'intorno al castello permettendo di prender aria senza uscir di casa e di aver sempre a disposizione un'abbondante riserva di fiori e d'arbusti, finalmente lavoravano a mettor tappeti, bande e tutto ciò che di più comodo offre la vita moderna, luce, riscaldamento, distribuzione delle acque.

Anche il parco subiva delle modificazioni.

Ingrandimento del circuito; piantagione di alberi nuovi, aiuole di fiori o di piante verdi che sorgevano dal terreno erboso; e acciati nuovi viali, ingranditi gli antichi ed accuratamente sparsi di ghiaia; in quà e in là, nei cantucci più reconditi, in fondo ai cespugli più fitti dei vivai di carpioni, vasi nidi di verdura, erano stati tagliuti, accomodati con cura speciale sotto la direzione d'Enrichetta.

Si sarebbe detto che tutta quella attività, tutta quella premura che s'imponeva, fosse più per dare una prova degli ornamenti che ci si può permettere col danaro, che per dar compimento ai propri desiderii.

In una di quell'e giornate calde sul finì e di maggio, Vauxchamp come di consueto giunse verso le due a Maison-Neuve.

Si diresse subito verso un enorme pino dai rami cadenti che da qualche giorno faceva ufficio di salotto.

Enrichetta vi era, sola e su un stava sdraiata nella sua poltrona di bambou.

Egli la salutò rispettosamente poi prese una sedia e sedette accanto a lei.

— Si è mio poco bene, signo a? le domandò vedendo che non parlava e che chiudeva gli occhi come affaticata.

— No; rispose lei, ma questo caldo e questi manifatteri sono talmente impossibili! Mi dà tanto da fare!...

— Perchè non lascia tutta la cura al suo architetto?

" Egli conosce i suoi guati, le sue idee...

Lei fece un gesto di stanchezza.

— Vuole che me ne vada così potrà riposare?

— No affatto la sua presenza mi distrae, mi fa del bene...

" Poi, devo parlarle... e serimente: meglio oggi che aspettar ancora,

R.berto sentì battere il suo cuore più violentemente nell'aspettativa inquiet'.

Enrichetta aveva richiuse gli occhi come per raccogliersi forse esitando di abbordare la questione che aveva messo in ballo,

Finalmente riprese:

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via *Due Macelli*, 66 — **Roma**
—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Con L'ESCE DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda di più bel giornale di mode per famiglie. Esce tre volte ogni settimana.

Inserzioni Nervose di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cent. in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Circa 100 linee da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea. - Fine Cron., cent. 60 - Sulla Cron. (resta 3. pag.) cent. 70.
La Pagina, Cent. 50 la linea - Necrologi (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ai otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

Esposizione di macchine per industrie e lavori artistici
Via Marco Minghetti
GALLERIA SCIARRA
ROMA

Macchine SINGER per cucire

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

Negozio
Via Nazionale
N. 102-103-103-A
ROMA

LODEN MAGNOLFI

24 MEDAGLIE D'ORO IN SOLI 5 MESI - CONFEZIONI SU MISURA

Domandare Campioni e Listini alle" Stabilimento ETTORE MAGNOLFI"e C., — Prato-Toscana.

MAGAZZINI PER LA VENDITA { ROMA - Via Corso Vitt. Em. 112-114 (Pal. Bandini)
FIRENZE - Via dei Cerretani N. 8.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,50. Costa in Roma la Bottiglia L. 9,35. Fuori di Roma in Paco Posa. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

5000 lire si Regalano a chi proverà adoperare una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGRI via della Maddalena N. 54 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spediscono contro assegno.

BEVETE IL **VERMOUTH AMERICANO** Tonico-Aperitivo
Specialità dell'ANGLO AMERICAN BAR
di G. B. FARAGLIA, piazza Sciarra, ROMA.
Ricco assortimento Vini e Liquori delle più accreditate Case Estere Nazionali

CHINA LIQUIDA KERNOT
Essenza delle tre chine
È la migliore e più accurata preparazione di **China** finora in uso. Si preferisce per la costante composizione — e per lo effetto sicuro. — Sostituisce l'**infuso** o la decozione — Lire **2,50** la bottiglia.
In provincia 4 bott. L. 10 per pacco postale — Unico deposito **Kernot**, Farmacia inglese — Napoli.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per l'**imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altre qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mogli**
Elettro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio* 3, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

CON POCHI SOLDI
Vi fate un avviso, sulla rubrica « Avvisi economici » del Popolo Romano, che vi procurerà un impiego, o un buon affare, o una buona occasione per qualche cosa, o vi troverà un socio, o un compratore, o un venditore, o un locatario, o un padrone, o una buona serva, o una buona padrona, o un ricapito per dove vola la vostra corrispondenza, o un qualunque altro vantaggio.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazion
Vini
di Frascati e Montoporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran i vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara — Stabilimento **FAUSER & C.**
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 AVVISI ECONOMICI Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (impiegato) occuperebbesi cessazione, amministrazione stabili in Roma, e come segretario, compilista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano ".

Occasione favorevole Causa trasloco vendesi stufa terra refrattaria verniciata due letti bostrucchi con rete metallica, due comodini noce, toilette, tavolo cucina, dirigersi Giovanni Es. Via Volturno 42, interessati ordinati. 52

Si vende una cucina economica nuovissima a 2 fornelli con tutti gli accessori. Per vederla dal portiere via Palermo N. 81. 47

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25. Cent. 5 cad.

Vicolo Gaetana 17 A di rimpetto al ponte Umberto affittasi appartamenti di 7 stanze completamente rimessi a nuovo. 51

Piazza Montedoro 39 sei camere e cucina, vasche da lavare terrazza. 33

300 appartamenti grandi e piccoli affittansi dal Locatario, via S. Nicola da Tolentino 10. 34

S. Stefano Cacco 25 otto ambienti con cucina lire 75. — Piccolo vano libero (mezzanino). 54

II^a CATEGORIA

50 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande ribasso carbone vendita a peso L. 6 al quintale, legna L. 3; balle di sarmenta L. 8. Mandare in qualunque posto della città Gaetano Eustachi Quinti via Principe Umberto 126. 60

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Harmonium d'occasione in buono si dà a prezzo conveniente. Rivolgersi per l'indirizzo all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 42

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 17 interno 2, massima sollecitudine e precisione. non si teme concorrenza. 61

Cercansi ogni Comune persone sia di servizio affidarle lavoro casa meravigliosa invenzione, mai vista, spedirsi estere; facile dilettevole, lucrativa. sia per uomo, che per donna. Gratis campione, condizioni. Scrivere Società Italiana, Corso Umberto I 402 Roma. 63

Pianoforte inerociato nuovo garantito vendesi presso d'occasione via Boccheto 41 A pianterreno. 53

Distinta signorina che conosce l'inglese o benissimo il francese dà lezioni di canto e lontani di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgere via S. Nicola dei Cesarini 56. 462

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fine alla 3. elementare compresa il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 26 p. ninano, prima porta a sinistro 463.

Signora sola vedova, intipendente, cerca posto di governante presso di commessa negozio, trattiere o magazziniere ogni specie di commercio, modeste pretese, buone referenze. Scrivere inizialì S. R. p. Luogo Tevere Prati 17, Roma. 32

Distinta signorina dà lezioni di pianoforte a scuola elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 852

Anno II. Riapertura della Sala di conversazione di lingue estere, e lingua italiana per signore forestiere presso l'*Istituto Probitano* via in Aquiro 106.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le sue figliuole si offrono a dare lezioni a domicilio, esercizio moderatissimo. Inviare lettere alla persona I. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO 464

Per allievo di canto La signora Marini De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di fare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

To let Furnished room's full south. 2 Piazza Barberini 5 flat. 31

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma ed in linea

Napoli	7.5	8.10	—	13.20	16.10	18.30	21.35
Pisa	6.5	8.10	—	14.30	2	21.30	—
Torino	8.10	9.31	14.50	21	1.5	6	—
Milano	8.31	9.30	14.50	21	11.20	—	—
Foggia-Ancona	8.50	—	13.—	—	—	—	—
Firenze-Milano	9.—	9.50	2.00	—	14.30	22.10	—
Terni-Avezzano	7.10	9.—	—	11.30	16.55	—	—
Viterbo	—	3.5	—	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	—	3.—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5.25	8.1	7.30	11.50	14.30	17.5	21.—
Frascati	6.9	9.35	12.6	17	18.5	19.30	—
Marino-Albano	7.10	9.45	12.30	17	—	—	—
Assisi-Terni (v. d.)	8.45	10	17	—	—	—	—
Assisi-Terni (c. c.)	8.45	—	—	—	—	22.2	—
Velletri-Terracina	4.40	—	11.30	17.5	18.2	—	—
Rieti-per-Viterbo	6.45	—	10.—	13.25	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	17.15	—	—	—

Arrivi dalle ore

Napoli	7.5	8.15	13.35	14.10	18.30	—	21.30
Pisa	7	7.50	10. 0	—	—	12.30	23.45
Torino	7	8.1	11.1	—	—	22.2	23.45
Milano	7	8.30	11.1	—	—	22.23	23.45
Ancona-Foggia	7.10	—	13.40	—	—	21.40	—
Firenze-Milano	6.40	11.10	—	19.30	—	—	23.15
Terni-Avezzano-Terni	7	—	11.30	15.35	17.3	22.15	—
Viterbo	7	11.30	—	—	—	—	—
Subiaco-Mandela	7	—	—	15.—	—	—	—
Civitavecchia	7	8.57	9.30	13.40	14.10	18.10	23.30
Frascati	7.30	9.14	13.43	6.46	—	19.—	—
Marino-Albano (v. d.)	—	9.30	14.30	—	—	—	—
Assisi-Terni (c. c.)	6.30	—	—	—	—	19.44	—
Velletri-Terracina	7.10	9.25	14.30	18.—	—	—	—
Rieti-per-Viterbo	7.30	9.55	—	15.—	19.10	—	—
Fiumicino	9.57	—	—	18.50	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.	9.30	11.30	18.	—	—	—
Ponte Lucano	6.40	7.7	10.15	1.25	19.45	—	—	—
Tivoli a.	—	7.40	10.46	12.35	20.18	—	—	—
Tivoli p.	5.—	8.	—	12.35	16.30	—	—	—
Ponte L.	5.30	8.30	11.30	13.10	17.15	—	—	—
Roma a.	7.40	9.9	12.40	14.50	18.54	—	—	—

Una buona stiratrice desidera trovare lavoro Ottime referenze saranno date da una signora inglese. Rivolgersi Ufficio del Roman Herald. 48

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate esposte a sole bella posizione. Volendo salotto. 17 Lungo Tevere Prati piano 1. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. 32

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1|2 alle 11 1|2.
Museo Kircheriano: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo in Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo nella Flaminia, dalle 10 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vaccivitelli 6A, dalle 9 1|2 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 10 alle 15.
Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 11 al tramonto
Foro Traiano: via delle sinaco mone, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 al tramonto.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 91, dalle 9 alle 15.
Teatro Mercadante: Via Tiburtina Marcella 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).
Ostasi S. Angelo: permesso all'entrata sul Castello.

Ingresso Cent. 525.

Segretario Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 14.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Via delle Due Mace. e corso, Officina 66.
Carlo Bilio, Direttore responsabile

Grande camera mobiliata tappeti, riscaldata, sole dalle 9 alle 1 acqua, cesso. Affittasi da buona piccolissima famiglia. Via Porta Pinciana 49 piano 3. presso via Sistina. 58

Appartamento mobiliato al primo piano Chiassi, via Torre Argentina 32, dirigere sul Corso Vittorio Emanuele o Torre Argentina, prezzo mite. Le chiavi al primo piano porta V. 60

Camera grande ed una piccola per uso studio affittansi da affittarsi. Si fanno anche pensione. Rivolgersi Conso Umberto I N. 400 interno 6, Roma. Senza rivolgersi al portiere. 44

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 30 con 6, entrata in passeg. e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 310

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera spedita la fascetta del giornale stesso.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Nini Scrissi più volte senza risposta. Ricevuto ultimo giornale, ch mi affligge, sulla sua salute; ringraziando non abbi lasio mio carissimo. Prego rispondermi subito. Desidero ardentemente ricevervi spero.

Ombrello Finalmente! Ma perchè non venivi mai? Passeggiammo come prima spensierati volessi! Partirò poi sarebbe il mio segno: Vorrai accompagnarmi? Scrivimi, dammi notizia della tua salute; mi basta con chi adorandoti non fa che pensarti.

Usque Grazie, grazie, grazie! Quanto mi hanno fatto bene tue care grazili e premiatori. Non è vero? passate feste, tranquilli, assaporati, perchè dirò qualcosa? La salute cordialissima e, così lei, carissi alletti, ed ecco che sentitepoli auguri sessantine. BIRME ARETAVE.

Venerdì Eroici armato pazienza, ma vedendo come vanno cose sparì. Oggi pomeriggio ore tre. Non volendo arrivassi. Mercoledì Magali prossimo. Come fa? sapete. CELESTINO.